

IL GIORNALE DELL' **UGI**



Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ONLUS

NUMERO 3

ANNO 2019

WWW.UGI-TORINO.IT



IN QUESTO NUMERO...

Lo speciale

**SCUOLA IN
OSPEDALE**

L'intervista

**FABRIZIO
MANCA**

La testimonianza

**GIULIA E
GIACOMO**



Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ONLUS



UGI - UNIONE GENITORI ITALIANI CONTRO IL TUMORE DEI BAMBINI

Sede Legale ed Amministrativa

c/o O.I.R.M. - Piazza Polonia 94, 10126 Torino

Tel. 011 3135311 | Fax 011 6677505 | Indirizzo e-mail: ugi@ugi-torino.it

Casa UGI

Corso Unità d'Italia 70, 10126 Torino

Tel. 011 6649499 | Fax 011 6677505 | Indirizzo e-mail: casa@ugi-torino.it

PER CONTRIBUIRE

IBAN IT 71 P 02008 01107 000000831009 | C.C.P. n° 14083109



WWW.UGI-TORINO.IT

Associazione legalmente riconosciuta

(Deliberazione Giunta Regionale n° 14-30697 del 01|08|1989)

Associazione iscritta nel Registro Regionale del Volontariato

(Decreto Presidente Giunta Regionale n° 5130 del 24|12|93)

Codice Fiscale: 03689330011

Autorizzazione Tribunale di Torino n° 313 del 21/12/1981

SOMMARIO

IL
GIORNALE
DELL'UGI

5 L'EDITORIALE
di Giorgio Levi

6 LA SCUOLA IN OSPEDALE
di Marcella Mondini

8 FABRIZIO MANCA
di Piergiovanni Deffacis

12 GIULIA E GIACOMO
ALLA WINNERS CUP
di Pierpaolo Bonante

14 IL CONCERTO PER LA RICERCA
di Giovanna Francese

18 RUBRICA TORINO EVENTI
di Marco Rocca

20 LE ATTIVITA' UGI
di Marcella Mondini

22 RAGAZZI-AMO
di Davide Toniolo

26 NOTIZIE DALLA FIAGOP
di Marcella Mondini

28 LIBRI E FILM IN LIBERTA'
di Erica Berti

32 LE MANIFESTAZIONI DELL'UGI
Di Manuela Miglietta

38 LE DONAZIONI

DIRETTORE RESPONSABILE

GIORGIO LEVI

GRUPPO REDAZIONALE

Erica Berti
Pierpaolo Bonante
Piergiovanni Deffacis
Giovanna Francese
Manuela Miglietta
Marcella Mondini
Marco Rocca
Davide Toniolo
Sergio Vigna

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Michela Colombo

IMPAGINAZIONE E REVISIONE

Michela Colombo
Valentina Mangione

FOTOGRAFIE

Domenico De Biasio
Manuela Lisci

PROGETTO GRAFICO

HUB09 S.r.l.

STAMPA

Foehn S.n.c.

LEGGE SULLA PRIVACY: L'UGI fa presente che i dati dei Soci (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail) sono inseriti all'interno di un archivio e utilizzati solo per lo scopo di rinnovo di tesseramento, invio giornale, comunicazioni sull'andamento delle attività dell'Associazione e convocazione dell'assemblea ordinaria. Questa informazione è data ai Soci e Sostenitori ai sensi dell'art. 10 della Legge N° 675/96 per ottenere il consenso al trattamento dei dati nella misura necessaria al raggiungimento degli scopi statuari. Se il Socio o Sostenitore non intende accordare il proprio consenso, dopo aver preso visione di quanto sopra, è pregato di inviare una comunicazione scritta alla Sede dell'UGI. Se la Segreteria non riceverà un contrordine procederà all'utilizzo dei dati.



DONA IL TUO 5X1000 ALL'UGI

03689330011

Dal 1980 accanto ai bambini ed agli adolescenti in cura presso il Centro di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, ed alle loro famiglie.

Si occupa di:

- assistenza alle famiglie
- ospitalità presso Casa UGI
- sostegno alla ricerca e alla cura dei tumori pediatrici
- reinserimento psicosociale dei pazienti fuori terapia

www.ugi-torino.it



IN BREVE

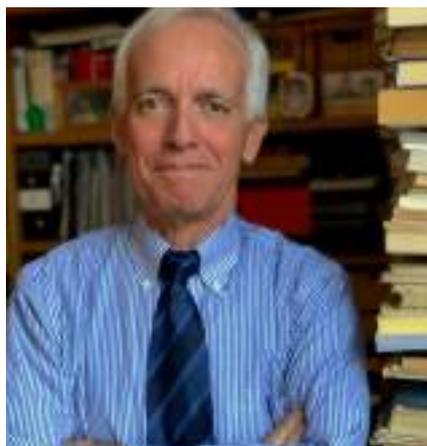
IL REPARTO DI DEGENZA DI ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA SI TRASFERISCE!

Dal 1° luglio il reparto di degenza è chiuso per ristrutturazione locali.

I piccoli pazienti degenti vengono temporaneamente trasferiti in altri reparti di degenza, sempre all'interno dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.

I volontari UGI continueranno a prestare il loro servizio quotidiano, spostandosi nei reparti indicati dal personale, per assistere i piccoli ricoverati ed i loro genitori.

I lavori dovranno concludersi entro la fine di settembre 2019.



In questo numero estivo (il prossimo sarà alla vigilia dell'autunno), e con gli studenti ormai in vacanza, abbiamo voluto occuparci di scuola. Perché l'istruzione va in pausa per un paio di mesi e perché ci sembrava opportuno ragionare, prima della ripresa, sul livello scolastico all'interno delle strutture ospedaliere.

Fabrizio Manca, capo dell'ufficio scolastico regionale per il Piemonte, nell'intervista all'interno del giornale, ha fornito alcuni numeri che rendono più chiaro il panorama scolastico ospedaliero.

IL DESIDERIO DI ESSERE COME TUTTI GLI ALTRI

In Piemonte sono attive 14 sezioni di scuola in ospedale, frequentate da 2.475 studenti, di cui 395 iscritti alla scuola secondaria di secondo grado, seguiti da 64 docenti.

A Torino gli studenti sono circa 1.500. Inoltre, per i non degenti, sono attivi 72 progetti di istruzione domiciliare per complessive 3.344 ore.

Sono numeri davvero notevoli. Torino ha più del doppio degli studenti, ricoverati per cure o terapie ospedaliere, di tutta la regione.

Questo ha significato costruire nel tempo una rete scolastica specializzata in grado di assolvere al proprio compito istruttivo

tenendo conto delle difficoltà che ci sono a seguire i normali programmi scolastici. Fino ad oggi è stato possibile con notevoli sacrifici, la disponibilità degli insegnanti e percorsi studiati per bambini o ragazzi, che naturalmente hanno degenze più o meno lunghe e in ogni caso con tempi uno diverso dall'altro. Dei quali gli insegnanti devono tenere conto per mettere in calendario programmi diversi per ciascun studente.

Così è al Regina Margherita, dove sono attive sezioni scolastiche di diverso grado.

Nell'inchiesta (pagine interne del giornale) insegnanti, personale medico e famiglie tengono in primo piano il punto centrale di questa macchina complessa.

Lo spiega un genitore: "La corretta scolarizzazione, durante il periodo di malattia, è fondamentale per il futuro dei bambini e dei ragazzi oncologici. In tal modo gli si comunica che ci sarà un futuro".

E' dunque il concetto di futuro, o meglio dell'altra faccia della malattia, che invece lo nega, su cui si possono giocare, in una corsia di ospedale infantile, le carte migliori per istruire da una parte e offrire l'idea del domani dall'altra.

In questa direzione va il progetto sulle strategie inclusive previsto dalle Linee Guida Nazionali del Miur. Ovvero, estendere l'istruzione attraverso la comunicazione online.

Finanziato dalla Fondazione Agnelli, il progetto sviluppa un modello di scuola per alunni in terapia con l'utilizzo di dispositivi digitali collegati attraverso internet, così da non perdere il contatto con i propri compagni e insegnanti.

Allora, eccolo il futuro di questi studenti. Si modella su ciascuno di loro attraverso l'evoluzione della tecnologia. E con l'antico, irrinunciabile e fortissimo desiderio di essere, durante e dopo la malattia, esattamente come tutti gli altri.



Credits UGI Onlus

A SCUOLA IN OSPEDALE

PROMUOVERE LA CRESCITA ED IL BENESSERE DEI RAGAZZI

“L’attività didattica rivolta ai bambini ricoverati nelle strutture ospedaliere riveste un ruolo estremamente rilevante in quanto garantisce ai bambini malati il diritto all’istruzione e contribuisce al mantenimento o al recupero del loro equilibrio psico-fisico”. Così recita una circolare del **Ministero della Pubblica Istruzione** di alcuni anni fa. Ma nulla è cambiato, per fortuna. L’istruzione e la salute sono e saranno per sempre due principi imprescindibili. E spesso vanno di pari passo e sono inseparabili. L’uno dipende dall’altro in modo quasi simbiotico.

La **scuola in ospedale** è un servizio pubblico, offerto a tutti quegli alunni malati che, a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza

dalle lezioni presso la scuola di appartenenza. È ben noto che tale servizio è attivo in tutti i maggiori ospedali e reparti pediatrici di ogni regione per contrastare l’abbandono scolastico dovuto alla malattia e all’ospedalizzazione. Inoltre, concorre all’umanizzazione del ricovero ed è parte integrante del programma terapeutico.

L’istruzione e la salute sono e saranno per sempre due principi imprescindibili

L’istruzione in ospedale è oggi diffusa per tutti gli ordini e gradi di scuola, e la sua presenza garantisce ai bambini e ai ragazzi ricoverati il diritto all’istruzione, in quanto ogni paziente in età scolare ha diritto a conoscere e ad apprendere nonostante la malattia.

La scuola ospedaliera permette di continuare a sperare, a credere ed a investire sul futuro. In più questa particolare offerta formativa aiuta a contrastare la dispersione scolastica.

Un bambino o un ragazzo che deve essere ricoverato per una malattia più o meno grave, indubbiamente accantona il “problema scuola”, per concentrarsi sulla sua guarigione e sul suo distacco dai compagni e dagli amici, non certo sulla perdita delle lezioni o sui compiti in classe e interrogazioni perduti. Eppure la presenza degli insegnanti in ospedale ha un solo fine, quello di promuovere il benessere e la crescita dei bambini e dei ragazzi, pur in situazioni di difficoltà.

La scuola in ospedale sperimenta e mette in pratica continuamente un modello di



attività che si intrecciano – ospedale, famiglia, scuola – e questo costituisce un esempio di presa in carico totale del paziente. La scuola ospedaliera mira al miglioramento della vita dei piccoli pazienti e consente un miglior ritorno alla quotidianità. Non è semplice comunque trovare insegnanti disponibili per questo tipo di servizio. È più difficile, dispersivo, discontinuo, non si ha una cattedra e un luogo in cui sentirsi riconosciuto nel proprio ruolo. Si ha un camice verde che ti identifica come insegnante e basta.

Un docente afferma: “Mi è bastato poco tempo per capire che il lavoro dell’insegnante in ospedale non si può programmare, quasi mai,



Credits UGI Onlus

mentre è necessario creare una rete di fiducia, di relazioni attorno ad ogni singolo alunno che venga ad incrociare il tuo cammino per un certo numero di giorni. “E non solo pochi giorni ma anche poche ore. Un bambino o un ragazzo con un insegnante devono poter approfittare di spazi improvvisati e di intervalli tra una medicazione, una visita ed un colloquio. Il ritmo è dettato dalla malattia e dagli effetti collaterali, dalle visite, dagli esami e dai medici che curano. Gli insegnanti hanno il difficilissimo compito di trattare l’allievo in pigiama nel migliore dei modi, il che significa non fargli degli sconti perché malato, ma dargli gli strumenti per presentarsi in futuro al pari dei suoi compagni. E ancora: “Bisogna sempre entrare in punta di piedi, sapere che le esigenze formative sono in subordine a ben altre esigenze, ed entrano in gioco solo quando, con la collaborazione di famiglie, personale medico,

Per un bambino studiare vuol dire crescere.
Per un bambino ospedalizzato vuol dire anche guardare al futuro con speranza

docenti della scuola di riferimento si abbraccia un programma mirato al recupero del benessere psicofisico dei ragazzi. E allora si può parlare di motivazione alla guarigione, di esplorazione delle proprie potenzialità, ragionare del bisogno che i ragazzi hanno di sentire che qualcun altro si prende cura di loro e che quei pochi minuti o quelle ore di normalità preludono, nella maggior parte dei casi, ad una nuova ‘normalità’ che li aspetta. Se per un bambino studiare vuol dire crescere, per un piccolo paziente alle prese con una malattia il percorso educativo diventa ancora di più imprescindibile per poter continuare a guardare al futuro con speranza”.

È fondamentale non solo il recupero fisico ma anche quello psicologico e relazionale. La scuola in questo è potentissima perché è un legame molto forte con la vita vera: motiva, rafforza, sostiene, dà anche scopi, oltre a fare impiegare in maniera intelligente il tempo. E poi l’impegno, ossia avere qualche compito da fare, è un appiglio molto importante per la cura di se stessi.

Un genitore di un bambino malato di tumore afferma che la corretta scolarizzazione, durante il periodo di malattia, è fondamentale per il futuro dei bambini e dei ragazzi oncologici. In tal modo gli si comunica che ci sarà un futuro, che non vengono esclusi dalla comunità dei loro coetanei e che devono prepararsi al futuro di “guariti”.

Non è sufficiente guarire dalla malattia per essere riconosciuti come persona sana sia fisicamente che socialmente, cioè in grado di affrontare il mondo scolastico o lavorativo al pari degli altri.

L'INTERVISTA

SONO 2.475 GLI STUDENTI IN PIEMONTE CHE FREQUENTANO LA SCUOLA IN OSPEDALE. E 64 SONO I DOCENTI IN QUESTE CLASSI SPECIALI



Fabrizio Manca

Mai forse come nell'era digitale e della globalizzazione l'istituzione scolastica è stata al centro delle attenzioni della società nel suo complesso. Un carico di attese cui la scuola italiana cerca di rispondere mobilitando energie, risorse e nuove professionalità.

Ne è ben consapevole **Fabrizio Manca**, una vita ed una carriera professionale trascorse dentro l'istituzione e le sue strutture, con ruoli che lo hanno condotto fino alla Direzione generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e in ultimo, da settembre 2014, a capo dell'**Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte**.

Qual è il ruolo della scuola in una società democratica?

Prendo in prestito le parole pronunciate dal Presidente della Repubblica all'apertura ufficiale dell'anno scolastico: "La scuola costruisce oggi la società di domani". Questa è l'essenza della sua missione e la scuola vi assolve non solo istruendo

ai saperi necessari, ma anche educando le nuove generazioni a quelle che oggi si chiamano competenze per la vita, ossia alla cittadinanza consapevole, al senso di appartenenza alla comunità, al rispetto del bene comune, alla solidarietà, ossia ai valori costitutivi del patto sociale sancito nella nostra Costituzione.

Negli ultimi decenni l'istituzione scolastica sembra aver perso autorevolezza.

Parlerei piuttosto di uno smarrimento complessivo delle comunità educanti dovuto alla scarsa chiarezza delle policy. Il nostro Paese, soffre di due difetti fra loro correlati di ordine culturale, prima ancora che politico e metodologico. Il primo consiste nel ritenere che un sistema complesso, fortemente ancorato alla tradizione, possa cambiare nel breve periodo, quale effetto automatico di una legge di riforma, mentre occorrerebbe accompagnare i processi e dare loro un tempo di sedimentazione,



FABRIZIO MANCA

55 anni, sposato e padre di due figli, è nato a Cagliari, dove si laurea in giurisprudenza con il massimo dei voti e la lode. Direttore generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal settembre 2014 dirige l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

Inizia la carriera a Nuoro come vice Provveditore agli studi, ma presto il Ministero lo chiama a Roma presso la Direzione generale per il personale della scuola.

In seguito entra nello staff del Capo dipartimento per l'istruzione, organo di vertice del Ministero, dirigendo gli uffici per il coordinamento delle risorse finanziarie e delle relazioni sindacali.

Nell'esperienza ministeriale segue, fra l'altro, l'implementazione dei processi di riforma che hanno interessato il sistema scolastico nell'ultimo quindicennio.

Esperto di lavoro pubblico e studioso del sistema scolastico, ha pubblicato articoli in riviste specializzate ed è coautore di diversi libri e manuali di settore. È stato docente nei corsi di formazione per il personale del ministero e della scuola e nei master in management delle istituzioni scolastiche dell'Università Cattolica e del Politecnico di Milano.

Nel giugno del 2018 è stato insignito dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica.

che non può che essere di medio lungo periodo. Il secondo, riguarda la valutazione dell'impatto delle policy sul sistema, che è necessaria e va fatta prima della loro messa a regime, altrimenti non raggiungono il risultato atteso, sfuggono le finalità per cui sono state promosse, generano una diffusa sfiducia e demotivazione fra gli operatori scolastici, che sono poi difficili da recuperare.

Se lei dovesse segnalare una priorità di cui ha urgenza la scuola oggi, quale indicherebbe?

Ne segnalo tre: il contrasto all'emergenza demografica, le analisi recenti indicano che la popolazione scolastica nei prossimi 10 anni diminuirà di un milione di studenti a causa del blocco delle nascite e il fenomeno interesserà per la prima volta anche le regioni del nord. Il ricambio generazionale del corpo docente, la cui età media è fra le più alte d'Europa e del mondo. L'aggiornamento dei contenuti delle discipline e, soprattutto, l'innovazione delle metodologie didattiche e degli ambienti di apprendimento, attraverso il superamento del modello tradizionale della lezione frontale e del paradigma fisico della classe.

Sulla scuola la cronaca recente propone due argomenti che dividono l'opinione pubblica: adozione del grembiolino e abolizione delle note alla primaria. Cosa ne pensa?

Da genitore, prima ancora che da operatore dell'istruzione, penso sia più opportuno concentrarsi sulle tre priorità che ho appena indicato.

In una società che muta rapidamente l'aggiornamento professionale della classe docente diventa determinante nella



Fabrizio Manca e Francesco Profumo, presidente di Compagnia di San Paolo

Tra le mie priorità c'è l'aggiornamento dei contenuti delle discipline e l'innovazione delle metodologie didattiche

didattica e nella formazione degli studenti.

Certo, ne sono consapevole, tant'è che ai dirigenti scolastici del Piemonte, ai fini della loro valutazione, ho dato come unico obiettivo, la formazione degli insegnanti sulla innovazione della didattica. Ma trovo sia velleitario pensare che l'aggiornamento possa colmare le lacune di base di chi è già in cattedra, o che persone impreparate acquisiscano facilmente ex post le competenze per innovare la didattica, praticare il cooperative learning, l'insegnamento multidisciplinare,

inclusivo, personalizzato, orientativo e quant'altro viene richiesto oggi ai sistemi educativi moderni per affrontare le sfide delle trasformazioni tecnologiche che stanno cambiando i costumi, le relazioni sociali, il lavoro, l'economia e la cultura delle società. Quindi, bisogna ripensare la formazione iniziale prevedendo, per chi decida di intraprendere la professione, e subito dopo il conseguimento della laurea, un ulteriore percorso accademico di specializzazione nella didattica, sulla falsa riga di quello che avviene per i medici.

In questo modo, avremmo certezza che ad accedere ai ruoli della docenza si candidino persone convinte, motivate e, soprattutto, già preselezionate dalle università.

L'attuale procedura di reclutamento, sbilanciata sulla

SEGUE L'INTERVISTA

preparazione nelle singole discipline, non verifica la capacità di insegnare, ossia di agire la conoscenza teorica in un contesto didattico, trasformandola in competenza e professionalità.

Un merito della scuola italiana è quello di garantire un modello inclusivo. Anche e specialmente a quegli studenti costretti dalla malattia in un letto di ospedale. Quali sono realtà e numeri della "Scuola in Ospedale" in Piemonte e a Torino?

Ho ancora viva nei miei ricordi la visita che feci il primo anno del mio incarico nei reparti di psichiatria e di oncologia dell'Ospedale Regina Margherita di Torino. Eravamo alla vigilia degli esami di Stato e chiesi alla titolare della scuola capofila di organizzarmi l'incontro perché sentivo la necessità di capire, dal contatto diretto con i luoghi, gli studenti coinvolti, gli operatori

sia sanitari che scolastici, che cosa significava realmente il fare scuola in quei contesti. È stata una esperienza davvero illuminante e le emozioni che mi hanno regalato le storie delle ragazze e dei ragazzi, la passione e l'impegno dei docenti e dei medici con cui ho dialogato, sono vivissime nel mio cuore e non le dimenticherò mai. In Piemonte sono attive 14 sezioni di scuola in ospedale, frequentate da 2475 studenti, di cui 395 iscritti alla scuola secondaria di secondo grado, seguiti da 64 docenti. A Torino gli studenti sono circa 1500.

Inoltre, per i non degenti, sono attivi 72 progetti di istruzione domiciliare per complessive 3344 ore. C'è un forte impegno del Ministero per potenziare questo importante segmento dell'istruzione.

Il 15 maggio scorso il Ministro Bussetti ha presentato a Roma il nuovo Portale Nazionale

per la Scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare, uno strumento pensato per fornire alle famiglie tutte le informazioni utili sul servizio scolastico e per consentire ai docenti di realizzare le migliori strategie inclusive. In quell'occasione sono state diffuse anche le nuove Linee Guida Nazionali del Miur.

Infine, mi piace evidenziare che in Piemonte sosteniamo da due anni un progetto molto interessante, ideato e finanziato dalla Fondazione Agnelli che, attraverso l'ausilio di dispositivi digitali collegati in rete, consente agli studenti degenti di non perdere il contatto con i propri insegnanti e compagni di classe, di continuare a seguire le attività didattiche partecipandovi a distanza, di ristabilire la connessione con una parte importante del loro mondo di relazione, amicizie e affetti che la malattia ha solo momentaneamente interrotto.





IL PROGETTO “MANI NELLE MANI” PER UGI.

Mila Mirengi è un'artista poliedrica. L'arte fa da sempre parte della sua vita: la colonna portante di ogni sua scelta. Da sempre, però, il suo sogno era quello di creare qualcosa di suo, intimo, profondo e assolutamente personale. Un desiderio che nasce dal ricordo: l'oggetto a cui tiene di più, “l'opera più inestimabile che possiedo” - citandola direttamente - è una scultura che raffigura sua madre che la tiene sollevata appena nata. Da qui nasce il progetto “Mani nelle Mani” per UGI, dove la mamma di Mila, scomparsa prematuramente di SLA, era una volontaria.

Il progetto “Mani nelle Mani”

Creare delle sculture di mani di personaggi famosi da vendere all'asta, durante una serata di gala, per devolvere interamente il ricavato all'UGI.

Scopri di più sul progetto: www.castinglove.it/#maninellemani



Per informazioni:
Wabi Boutique Creativa 011 5611432



LA TESTIMONIANZA



La squadra 100% al completo

DALL'OSPEDALE ALLA WINNER'S CUP

UNA LUNGA STRADA CORONATA DA GRANDI RISULTATI

Nelle pagine del nostro periodico sono state raccontate storie eccezionali di giovani pazienti del reparto di oncoematologia pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita.

Oggi protagonista di queste pagine è l'incontro con **Giacomo** e **Giulia**, ex pazienti del reparto, ed il Torino F.C.

La voce dei ragazzi racconterà la collaborazione dell'Ugi con la squadra del capoluogo piemontese per un grande numero di attività, non ultima la creazione di una squadra di calcio in grado di reggere il confronto con le altre partecipanti alla Winner's Cup. Questo torneo di calcio è promosso da Fiagop (Federazione Italiana Associazioni Genitori OncoEmatologia Pediatrica), dalle associazioni SIAMO (Società scientifiche italiane Insieme per gli adolescenti con malattie oncoematologiche)

e appoggiato dalla F.C. Internazionale. Già da due anni l'Ugi partecipa a questo torneo, dimostrando grandi qualità calcistiche con la squadra "100%". Sotto la guida attenta dell'allenatore Marco Morra, le specificità dei vari calciatori hanno avuto l'occasione di sbocciare, portando la "100%" ad un meritissimo secondo posto del loro girone.

E' soprattutto grazie all'intervento di Emiliano Moretti che l'Ugi è riuscita ad entrare in contatto con il Torino F.C. La collaborazione con Marco Morra e Silvano Benedetti, (rispettivamente allenatore della squadra 100% e dirigente del settore giovanile del Torino F.C.) e con i dottori Daniele Bertin e Sebastian Asaftei (pediatri oncoematologi dell'Ospedale Regina Margherita di Torino) ha reso possibile la creazione

di questa squadra in grado di competere per la Winner's Cup.

Come vi siete avvicinati all'Ugi?

E' capitato nel corso del periodo ospedaliero: durante la lunga degenza continuavamo a vedere un via vai continuo di persone che non erano né pazienti né familiari. Dalle loro magliette siamo venuti a conoscenza del nome dell'associazione per la quale operavano; successivamente abbiamo scoperto che erano tutti volontari pronti a dedicare parte del loro tempo a noi e che l'Ugi era sempre in attesa di collaboratori per le varie attività. Con molti volontari è nato un bel rapporto e così ci siamo lasciati coinvolgere.

Quali attività svolgete in Ugi?

Dopo aver passato del tempo nel team di Radio Ugi - afferma Giacomo -



Giacomo con Javier Zanetti durante la premiazione

istituita dall'Associazione per comunicare da un nuovo punto di vista le attività, le personalità, gli eventi e soprattutto le voci dei bambini presenti in Casa Ugi nel mondo, ho deciso di buttarmi verso un ambito nel quale avrei potuto esprimere al meglio le mie caratteristiche peculiari: la squadra 100%.

Come è stato il confronto con altri ragazzi che hanno avuto la vostra stessa esperienza?

Il mondo di tutti i giorni e la quotidianità - dice Giulia - sono un qualcosa di diverso rispetto alla vita da degente. In più occasioni è capitato di percepire un distacco tra noi, ovvero coloro che sono stati colpiti da questa malattia, e quelli che non hanno provato questa esperienza.

Che sia ben chiaro: nessuno augura una simile esperienza, però questa distanza esiste ed a volte è tangibile.

Tenere rapporti di amicizia in un gruppo di lungodegenti o ex-lungodegenti è importante in quanto ci si comprende in maniera intima. Sebbene l'esperienza della malattia

sia un qualcosa di unico e completamente diverso da persona a persona, certe sensazioni sono comuni e quasi impossibili da spiegare a chi non ci sia passato. In certi nostri sguardi sono compresi anni di sofferenze, cure, speranze e sogni. E non sono necessarie parole per raccontarsi.

Giacomo, da quanto tempo giochi a calcio e qual è il tuo ruolo in campo?

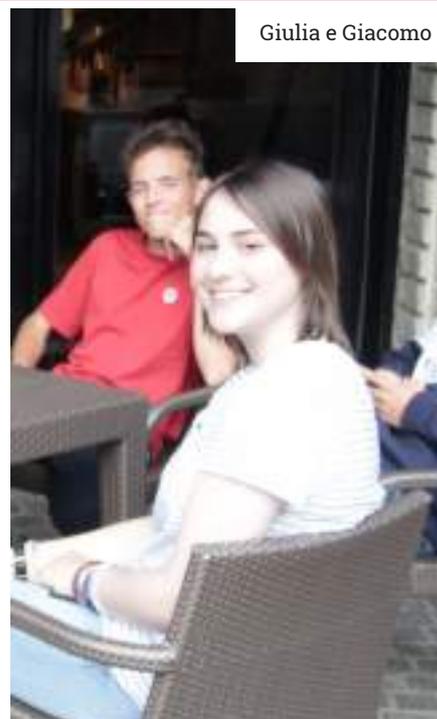
Da quando ne ho memoria! E' sempre stata una passione ed è stato con piacere che mi sono avvicinato al ruolo di centrocampista, ma mi adatto alle necessità della squadra dettate dal mister Marco Morra. E' uno sport che mi appassiona molto sia seguire che giocare. La possibilità di creare un gruppo vero, di imparare dinamiche di collaborazione con i compagni e di confronto con gli avversari è unica rispetto ad altri sport. Nella squadra non esiste un solo vincitore, è la dinamica di gruppo ad essere vincente. Io sono il capitano della squadra ma posso vincere solo se siamo tutti determinati a raggiungere quell'obiettivo e coordinati per ottenerlo.

Per quale squadra tifate?

Ovviamente il Torino FC - rispondono in coro.

Cosa potete dirci sulla Winner's Cup?

La Winner's Cup è un torneo dove partecipano le squadre dei reparti di Oncoematologia degli ospedali pediatrici italiani, anche se da quest'anno il torneo è diventato internazionale. Credo sia una grandissima iniziativa, in quanto quest'anno ha permesso a 250 ragazzi provenienti dalla stessa situazione di incontrarsi e di raccontarsi. E' un modo nuovo ed interessante per dimostrare a molte persone quanto sia



Giulia e Giacomo

possibile vincere il cancro e quali siano i risvolti positivi successivi alla malattia. Siamo comunque ragazzi e ragazze nel pieno della nostra giovinezza e, come molti altri coetanei, adoriamo fare sport. Farlo con il supporto dei grandi professionisti italiani del settore è un'occasione splendida che abbiamo colto senza alcuna remora.

Come è stata l'esperienza di quest'anno?

Bellissima, oltre a rivedere ragazzi già conosciuti abbiamo fatto nuove amicizie. La cosa che abbiamo apprezzato di più in assoluto è stata vedere crescere la coesione interna della nostra squadra e, anche se non abbiamo passato il girone, sicuramente siamo il gruppo più forte che sia entrato in campo.

Non ci rimane che prepararci al meglio per l'anno prossimo: siamo migliorati tantissimo e non vediamo l'ora di crescere migliorando ogni giorno di più, per riuscire a conquistare la tanto agognata Winner's Cup!



IL CONCERTO CHE AIUTA COMPIE 8 ANNI

Si è rinnovato anche quest'anno l'appuntamento con il **concerto UGI per la ricerca "La Musica che Aiuta"**, giunto all'ottava edizione.

L'evento si è svolto il 16 aprile presso la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani a Torino.

"La Musica Che Aiuta" è testimonianza delle innumerevoli iniziative che UGI propone per la raccolta fondi a favore della ricerca e della cura dei tumori pediatrici, e per avviare nuovi progetti di assistenza legati alla malattia oncoematologica pediatrica.

In questa serata UGI non si è smentita e ha offerto al pubblico in un simbolico abbraccio, uno spettacolo musicale di qualità, vivace e ben organizzato, con lo scopo di una raccolta fondi che possa sostenere l'attività a favore della ricerca e della cura dei tumori pediatrici.

Ne sia esempio l'avvio da quest'anno, del **progetto di**

assistenza infermieristica domiciliare che UGI sostiene per cinque anni, assumendosi i costi per due infermiere pediatriche.

Il ricco programma del concerto è stato articolato su brani di vario genere per soddisfare il più possibile gusti ed aspettative del pubblico.

Dallo spiritual "Heaven is a wonderful place", al nostro nazionale Modugno con "Nel blu dipinto di blu", al "Rock and roll" di Ciro fino al famoso "Hallelujah" di Leonard Cohen.

L'esecuzione dei brani è stata affidata all'orchestra internazionale e al coro **Pequeñas Huellas**, al coro **Manincanto** e all'**Orchestra Florina**, che si esibiscono in ogni parte del mondo per portare un messaggio di pace e di fratellanza e per ribadire il diritto di tutti i ragazzi a una infanzia serena.

L'iniziativa di questa associazione si basa

sull'insegnamento della musica che diventa mezzo di crescita, di incontro, di scambio per bambini provenienti da ogni continente e da ogni stato e condizione sociale. Ed è così, con questa spinta di umanità profonda da parte di tutti, che la serata è sicuramente ben riuscita.

Per questo un grazie importante va al presidente **Sabina Colonna Preti**, al direttore **Esa Abrate**, alla direttrice del coro **Maria Silvia Merlini**, alla direttrice dell'orchestra **Florina Maria Alejandra Pena**, alla direttrice del gruppo Manincanto, **Megha Cappello**, al maestro di pianoforte **Andrea Stefanell**.

E sulle note di famosi brani è passato il gran bel messaggio di solidarietà, in cui tutti gli esecutori erano coinvolti pienamente e consapevoli, con UGI, che insieme si va avanti.

Il folto pubblico è stato la risposta positiva all'iniziativa.



Colonna di sinistra, dall'alto:
Massimo Mondini tesoriere UGI con Franca Fagioli
direttore oncematologia pediatrica OIRM; Maria
Silvia Merlini direttrice del coro; Marcella Mondini
segreteria generale UGI, Emma Sarlo Postiglione
consigliere UGI, Silvio Magliano presidente VolTO e
Claudia Caliendo consigliere UGI.

ASCOLTA

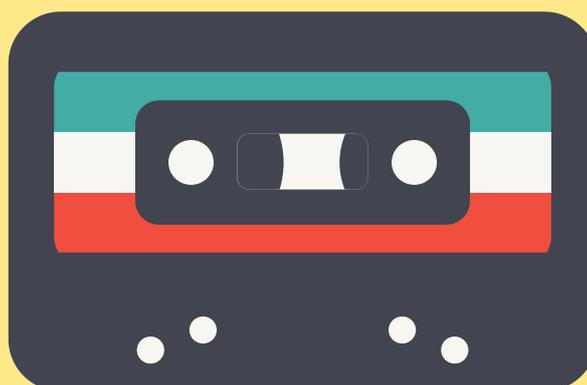
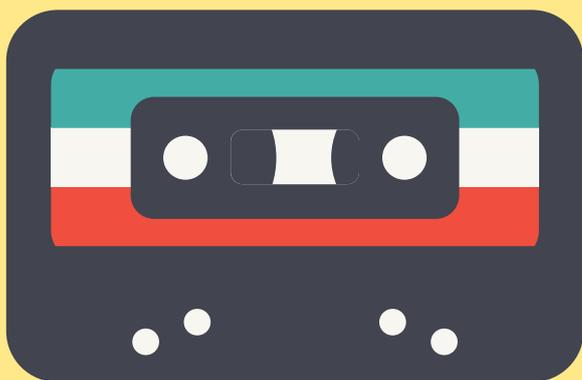


VAI SUL SITO

www.ugi-torino.it

clicca su Radio UGI
e ascolta la diretta o i podcast.

Diamoci ascolto!



**HAI RICEVUTO UN INGRESSO
OMAGGIO?**

**In cambio ti chiediamo una
DONAZIONE
a favore del nuovo progetto
UGI2**

**Noi omaggiamo TE, tu omaggi l'UGI.
L'offerta che fa bene a tutti.**

Iniziativa promossa da



RUBRICA TORINO | EVENTI

MAUA

Dopo Milano, anche Torino avrà il suo MAUA (museo di arte urbana aumentata) da visitare tramite l'app Bepart. E' fra i progetti vincitori del Bando alle Periferie AxTO promosso dal Comune di Torino nell'ambito del Programma per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie.

MAUA nasce dalla volontà di agire sul sociale attraverso soluzioni creative, bottom up e inclusive, agendo in quei luoghi e con quelle persone solitamente estromesse dai processi creativi.

Le opere digitali diventano le tappe di tour inusuali e inaspettati nelle zone meno turistiche della città, che sviluppano così un appeal turistico mai sperimentato prima.

Come si visita MAUA? Dopo aver scaricato l'app di Bepart dal proprio store, si arriva sul posto e ogni murale, inquadrato con lo smartphone, si anima e si trasforma in un lavoro di digital art, appositamente creato per il museo grazie a tecnologie di realtà aumentata.

www.mauamuseum.com



I MONDI DI RICCARDO GUALINO

Nelle Sale Chiabrese dei Musei Reali di Torino, dal 7 giugno 2019, potrete vedere la mostra "I mondi di Riccardo Gualino. Collezionista e imprenditore", dedicata al grande collezionista e alla sua storia straordinaria. In mostra fino al 3 novembre 2019, oltre 150 capolavori tra cui opere di Botticelli, Duccio da Boninsegna, Veronese, Manet, Monet, Casorati e altri ancora. Si tratta di una preziosa occasione per conoscere, per la prima volta in modo esteso, l'intero arco della vita e del collezionismo di Riccardo Gualino, capitano d'industria e finanziere, figura di spicco nell'economia italiana del Novecento.

L'esposizione si basa sull'intreccio tra vita e visione artistica, indirizzo che Gualino stesso ha sostenuto e raccontato nell'autobiografia del 1931. La mostra delinea la figura del collezionista imprenditore e mecenate nella sua interezza, attraverso dipinti e sculture, oltre a reperti, arredi e raccolte sontuarie, corredati da immagini d'epoca e da un ricco apparato biografico e documentario.

www.museireali.beniculturali.it/events





EVENTI

CLAUDE MONET – THE IMMERSIVE EXPERIENCE



Dall'11 maggio all'8 settembre 2019, la Citroniera di Ponente della Palazzina di Caccia di Stupinigi ospita un'esperienza multimediale in cui il visitatore è coinvolto a 360 gradi nell'arte dell'Impressionismo, vivendo la straordinaria esperienza di immergersi negli straordinari capolavori di Monet, principale fondatore e certamente il più coerente e prolifico del movimento.

La mostra interattiva rende omaggio al grande pittore che ha contribuito a cambiare la storia dell'arte attraverso un nuovo approccio verso l'esterno, cogliendo e rendendo eterno quel momento irripetibile di vita che passa veloce cogliendone e fissandone la sua interezza e bellezza.

Il percorso multimediale si conclude con la "Virtual Reality Experience" che vi permetterà di vivere un'esperienza personale direttamente a contatto con l'arte di Monet per mezzo di tecnologici visori ad altissima definizione per un'esperienza del tutto realistica.

www.monet-experience.it

UN GIRO IN GONDOLA ALLA REGGIA DI VENARIA



Difficile non innamorarsi ancora di più della splendida residenza reale alle porte di Torino.

La navigazione, nell'incantevole scenario della Peschiera, con la gondola della Reggia, riprende un'antica tradizione di svago della corte.

Difatti, nel lontano 1731, una gondola giunse direttamente da Venezia al Castello del Valentino di Torino insieme al più prestigioso "Bucintoro dei Savoia", adesso esposto alla Venaria Reale.

Da sabato 13 Aprile 2019 fino a domenica 3 novembre 2019, solo il sabato, la domenica e i giorni festivi, sarà possibile rivivere questa antica tradizione della nobiltà sabauda, e girare per la reggia in una bellissima gondola.

In collaborazione con la Suism, Facoltà Scienze Motorie di Torino, e la Società Canottieri Armida di Torino.

www.lavenaria.it/it/piaceri-regali/gondola-reggia

LE ATTIVITÀ UGI

MI TRASFORMO PER CHIEDERTI UN AIUTO

Attore, trasformista e regista teatrale, questo è quanto descrive la persona di Arturo Brachetti. L'abbiamo chiamato grazie all'amicizia con Paolo Ranzani, fotografo professionista che cura il nostro concorso fotografico, che ha fatto da trait d'union. Et voilà! Lui si è reso subito disponibile e ci ha proposto una serie di scenografie per promuovere il 5x1000. L'ha registrato con la complicità di alcuni nostri volontari e di alcuni bambini estranei all'UGI. Ci sono voluti pochi incontri e il video si è realizzato in breve tempo e con la massima efficacia. Siamo grati ad Arturo perché non ha fatto richieste, non si è fatto pregare, ma con



estrema semplicità e disponibilità ha ideato e sviluppato un video di grande effetto.

Mediaset l'ha trasmesso per una settimana intera su tutte le sue reti per più volte al giorno dal 28 aprile al 4 maggio. Il 5x1000 è per l'UGI un importante modo di raccolta fondi, nel 2017 sono stati assegnati all'Associazione € 237.050,74 per un totale di 6.671 preferenze. È il numero delle

persone che ci dona il suo 5x1000 che ci interessa ancor più che la cifra raccolta – per altro importantissima per le nostre attività – ma per noi significa che ci sono più di 6.000 persone che ci conoscono e ci stimano al punto di darci il loro contributo.

25 ANNI DI DOLCEZZA

25 anni di dolci, biscotti, torte salate, salatini, arancini, sacher, e ogni altra leccornia.

25 anni di ragazzi giovanissimi che si danno da fare per realizzare tutto ciò sotto la sapiente guida del professor Ferrua (nella foto al centro).

25 anni di solidarietà anche con altre associazioni che vengono per rendere quella giornata ancora più speciale. E allora auto storiche, cantanti, esibizioni ginniche e molto altro per tutti coloro che vengono a comprare e a offrire il loro contributo all'UGI.

25 anni di lavoro duro ma fatto con il cuore da parte dell'Istituto Colombatto e di tutti i professori e i ragazzi che si mettono alla prova. Chi cucina, chi vende, chi impacchetta, chi partecipa alla gara di servizio a tavola, tutti giovanissimi e tutti molto impegnati. L'UGI non può fare altro che dire un grande grazie a tutti con la speranza di arrivare a festeggiare i 50 del Dolce per la vita. Grazie al professor Ferrua, a lui il ringraziamento più sentito e la riconoscenza di tutti i volontari, i dipendenti, ma soprattutto i bambini, i ragazzi malati e le loro famiglie.





MA CHE BELLA TRADIZIONE!

A Pasqua si mangiano le uova di cioccolato oltre a quelle vere. Ma perché?

Fin dall'antichità le uova sono state considerate un simbolo della vita e della rinascita. Con l'avvento del Cristianesimo l'uovo è divenuto anche simbolo della resurrezione di Cristo: come dall'uovo esce il pulcino, così Cristo uscì dalla sua tomba, il guscio è la tomba da cui ri-nasce Cristo. E questo è il significato profondo dell'uso delle uova nel periodo pasquale. Ma c'è dell'altro: la diffusione dell'uovo come regalo pasquale sorse in Germania. In origine si facevano le uova bollite che poi venivano decorate con colori naturali, ma tra i nobili prese piede anche l'usanza di donare uova artificiali o rivestite di materiali preziosi, come argento e oro. Il primo uovo con sorpresa fu commissionato nel 1885 dallo zar Alessandro III di Russia all'orafo Peter Carl Fabergé per la moglie Maria Fëdorovna: era un uovo in platino smaltato di bianco, che ne conteneva un altro in oro. Invece il primo uovo di cioccolato lo volle Luigi XIV, nel Settecento: il re

Sole lo fece realizzare al suo chocolatier di corte. E noi molto più semplicemente, ma sempre fedeli alla tradizione, abbiamo ricevuto e donato tantissime uova di cioccolato, una più buona dell'altra! Ringraziamo il Carrefour di corso Rosselli, l'Ipercoop di Beinasco, il Torino Calcio, la famiglia Grosso. I bambini, e non solo, ne hanno fatto scorpacciate!



Il Toro ha donato le uova ai bimbi della Casa



Un uovo gigante dono della fam. Grosso

RAGAZZI AMO

PAOLA PANERO

UN MONDO DI CALORE E...COLORE

Calore e colore.

Pensando, scrivendo e leggendo queste due parole una dopo l'altra, la suggestione di una simbiosi è immediata. Sembra quasi che ci sia un legame naturale, anche se, come in questo caso, l'incontro è stato casuale, come racconta **Paola Panero**.

"Sono libera professionista, decoratrice, pittrice, maestra d'arte, volontaria UGI e dopo il tirocinio al Regina Margherita ho fatto diverse giornate di laboratorio con bambini e ragazzi di Casa UGI".



Tutto è iniziato un anno fa. "Ero in un periodo particolare e mi sono trovata a dover fare scelte difficili - introduce Paola - Mi ero trasferita a Torino da Bordighera ed un'amica, vedendomi malinconica ed in difficoltà, mi ha consigliato di provare a dedicare parte del

Una mostra dei lavori realizzati con i bambini, come simbolo di rivalutazione e gratificazione

mio tempo e delle mie capacità al volontariato".

La decisione è stata immediata. "La mia amica, mi ha messo in contatto con UGI e ho iniziato con il tirocinio in ospedale, al Regina Margherita, condividendo con i bambini e i ragazzi la passione per la pittura - racconta Paola - Mi fa piacere provare ad intrattenerli, cercando di dare

loro un momento di svago con qualche indicazione sull'uso del colore e sulle tecniche del disegno. L'attività pittorica è moderata, poiché sono spesso debilitati, ma partecipano attivamente".

Dopo l'esperienza in reparto si è presentata la possibilità di realizzare un laboratorio in Casa UGI; sono diverse le giornate che Paola ha trascorso

con i giovani della struttura i quali hanno apprezzato questa attività e visti i risultati, prossimamente verrà organizzata una mostra espositiva dei lavori realizzati, come gratificazione e simbolo di rivalutazione delle loro capacità.

"Sono contenta di vedere che partecipano con soddisfazione e serenità - conclude Paola - Soddisfazione che condivido con loro, ringraziando per questa esperienza, che mi ha dato e continua a darmi tantissimo. Sono più serena e felice anche io, dopo aver lavorato con loro. Anche i volontari che incontro in ospedale e a Casa UGI sono persone fantastiche.

Ho scoperto un mondo difficile ma pieno di umiltà e calore; sono lieta e onorata, nel mio piccolo, di farne parte potendo dare il mio contributo".



Paola Panero, in piedi, a Casa UGI

Giovanni s'irrigidì nel porgerle il palmo e Roberta trasalì sentendo una leggerissima carezza di pelo strofinarsi sulle caviglie nude. - Come può mancare un gatto in un ambiente simile - pensò la ragazza dopo aver accarezzato un gatto siamese dagli occhi uguali alla padrona.

"Interessante, tu hai, scusa il tu ma è l'abitudine, una linea della vita particolarmente inclinata con una piccola spezzettatura a metà, ma è certo che godrai a lungo la pensione" disse Lulù continuando a studiare l'epidermide del ragazzo. Francesco osservava distratto i movimenti della donna, mentre la ragazza incrociava lo sguardo dell'indovina.

Lavoro, amore, carattere e salute venivano illustrati attraverso le innumerevoli pieghe della pelle, alternando felicità a depressione a seconda di dove queste finivano o s'interrompevano.

Giovanni era attento e ad ogni verdetto ritraeva impercettibilmente la mano, come avesse ricevuto una condanna.

Il caldo e la puzza di cucina comprimevano la respirazione in modo così soffocante, che Francesco si abbassò la zip della polo con uno scatto nervoso, facendo alzare gli occhi di Lulù leggermente infastidita.

Quando la mano di Roberta sostituì quella di Giovanni, la vecchia maga si alzò scusandosi, e lentamente ciabattò in cucina per bere un sorso d'acqua.

"Andiamo via!" Non vedete che è una ciarlatana? Ti ha detto le solite balle che avrà detto a tutti quelli prima di te e dirà a quelli che verranno". Francesco era nervoso e, a tratti, alzava e abbassa la cerniera della maglia, scaricando con quel gesto il suo dissenso.

"Scusate ancora, ma questa tensione mi secca la gola". Disse rientrando Lulù. Francesco sorrise, e

questa volta anche Giovanni si associò. L'unica convinta di quelle parole era Roberta.

Amore, salute, lavoro e tante altre cose.

"Bei segni! Tutti nitidi e con solchi facili da leggere. Avrai almeno due figli. Ne sono sicura, su questo non mi sono mai sbagliata. Fai attenzione al peso, in futuro potrebbe darti problemi".

Roberta annuiva spostando lo sguardo sugli amici, cercando di trasmettere loro il suo consenso.

"Adesso veniamo a te, giovanotto". Disse Lulù a Francesco prendendogli la mano di sorpresa. Sentendo il calore umido delle dita dell'indovina sul suo polso, il ragazzo lo ritirò di scatto e disse: "No grazie, il mio futuro preferisco scoprirlo da me". Si alzò e disse agli amici: "Andiamo!"

Lulù non si mosse e restò con le braccia allungate sul tavolo con le mani aperte, come Gesù nell'atto di offrire le piaghe all'umanità.

"Non ho bisogno di leggerti la mano per dirti che l'amore della tua vita sarà irraggiungibile, che per l'avvenire sarai tormentato da questa passione impossibile e che sarai destinato a soffrire da solo".

Francesco non replicò, anche se all'irritazione si aggiunse l'angosciosa sorpresa di essere stato scoperto. Uscì con passo svelto senza salutare, nascondendo a tutti il turbamento che l'aveva annichilito.

Giovanni e Roberta allungarono sul tavolo trenta euro, ringraziando Lulù e uscendo velocemente per raggiungere l'amico.

To be continued...

I SOSTENITORI DI CASA UGI

APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:

**mamma e papà
di
Gianluca Tolaro**

APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:

**Anna Maria Demarchi
e Mario Carraro**
due splendidi genitori

APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



**Amici della
VALLE OROPA
Trail**

APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



Per chi desiderasse adottare un appartamento di Casa UGI sono previste quote di co-adozione o quote intere per le spese di gestione di un anno.

Per informazioni:
011 6649424
spr@ugi-torino.it





Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ONLUS

BOMBONIERE SOLIDALI UGI

Le nostre **BOMBONIERE SOLIDALI** vengono realizzate per ogni occasione:

matrimonio
battesimo
prima comunione
cresima
laurea
o altre ricorrenze.



Con il tuo gesto ci aiuterai nella realizzazione dei nostri progetti!

www.ugi-torino.it

CASA UGI - Corso Unità d'Italia, 70 - 10126 Torino
tel. 0116649436 - manifestazioni@ugi-torino.it

NOTIZIE DALLA FIAGOP

LEGGE 104

PERMESSI, CONGEDI ED ASSEGGNI PER I PAZIENTI ONCOLOGICI

Il Presidente di Fiagop ci ha inviato un'interessante nota riguardo i permessi, i congedi e gli assegni per l'assistenza del paziente oncologico pediatrico. La legge 104/92 è chiara al riguardo, tuttavia esistono differenze interpretative e diversità attuative sul territorio nazionale, il che provoca disagi ai genitori. L'iter si presenta in varie realtà a dir poco tortuoso ed estremamente lungo, oneroso e penalizzante.



È in via di sperimentazione un protocollo tra Inps, Sip e gli ospedali Bambin Gesù, Meyer e Gaslini, che prevede il **"certificato specialistico pediatrico"** che permette ai medici che lavorano all'interno di questi ospedali di produrre un certificato totalmente esaustivo per la valutazione medico legale risparmiando quindi al minore ulteriori visite, esami e accertamenti.

Le famiglie avrebbero quindi da questo protocollo risparmi diretti e indiretti.

L'INPS con il messaggio n. 3606 del 26 marzo 2014, a seguito di numerose richieste di chiarimenti in merito alle difficoltà riscontrate da molti cittadini nell'apertura e/o nella gestione di conti corrente o libretti nominativi intestati a minori destinatari di prestazioni assistenziali, ha dovuto chiarire che le operazioni relative all'accredito dell'indennità di frequenza e dell'indennità di accompagnamento dei minori sono da considerarsi atti di

ordinaria amministrazione, e come tali non è necessario per i genitori richiedere alcuna autorizzazione al Giudice tutelare per l'accredito della prestazione.

Tali indennità, infatti, sono gestite direttamente da coloro che esercitano la potestà genitoriale per l'assistenza e la cura del minore. Si tratta, in concreto, di somme a scadenza periodica che non costituiscono proventi da lavoro del minore e non rientrano nel concetto di capitale di cui all'art. 320 del codice civile, che riguarda somme incassate una tantum e destinate a produrre frutti nel lungo periodo.

Il rappresentante legale del minore quindi ha facoltà di compiere, senza specifica autorizzazione da parte del giudice, tutti i singoli atti necessari per percepire gli importi spettanti, compresa l'apertura e la gestione di un conto corrente intestato al minore beneficiario della prestazione. Analogo discorso

va fatto nel caso di riscossione di eventuali ratei arretrati delle indennità in oggetto, non incidendo le modalità di erogazione dell'indennità sulla natura giuridica della stessa.

Tuttavia esistono ancora comportamenti difformi o ostantivi da parte degli istituti bancari e di Poste Italiane nonostante sia stato precisato che l'apertura del conto corrente, o del libretto nominativo speciale, intestato al minore, può essere effettuata da entrambi i genitori, oppure da uno solo munito di delega.

All'apertura del libretto nominativo intestato al minore gli esercenti la potestà genitoriale possono scegliere se le operazioni di versamento e di prelievo possano essere effettuate disgiuntamente (con determinati limiti massimi giornalieri) o congiuntamente (senza limiti entro l'importo del saldo disponibile).

Non è invece possibile invece ottenere l'accredito su conti correnti intestati ai genitori.

NUOVE ADOZIONI!

Due nuove targhe sono state affisse accanto a due dei 22 appartamenti di Casa UGI. Quella delle fam. **De Santo** e **Agostini** che, da qualche anno, attraverso gli incassi dei rispettivi eventi, riescono a coprire per un anno le spese di gestione di un alloggio di Casa UGI; e quella di **LIM** che dal 2016 sostiene l'UGI attraverso l'erogazione gratuita di beni e servizi (cambio completo della biancheria per la casa - lenzuola, tovaglie, asciugamani). Grazie di cuore a tutti!



Famiglie Agostini e De Santo



Marcella Mondini (UGI) con i titolari della LIM



LIBRI E FILM IN LIBERTÀ

L'EDUCAZIONE

“Quanto di noi stessi dovremmo dare a coloro che amiamo? Quanto li dobbiamo tradire per crescere?”
(Hadley Freeman, Vogue)

“Lo Stato non sa di noi. Dei sette figli dei miei genitori, quattro non hanno un certificato di nascita. Non abbiamo libretti sanitari perché siamo nati in casa e non abbiamo mai visto un dottore o un'infermiera. Non abbiamo pagelle scolastiche perché non abbiamo mai messo piede in una scuola. Quando avrò nove anni riceverò una dichiarazione tardiva di nascita, ma per il momento, per lo Stato dell'Idaho e il governo federale, io non esisto”.

Tara è una bambina di sette anni; vive sotto la cima maestosa di Buck Peak, un piccolo angolo di Idaho che posa la sua ombra sulla casa dei Westover.

Suo padre Gene e sua madre Faye sono mormoni, ma soprattutto sono un microcosmo a parte rispetto a tutto quel che c'è fuori dalla loro terra, dalla loro discarica, dall'ombra della montagna.

Gene ha una sua personale folle visione della vita, del divino e della fine del mondo (i giorni dell'abominio), di cui lo Stato sarà il principale colpevole. Lo Stato e i peccatori. E chi sono i peccatori, se non chi si ribella al modo di vivere che lui professa come religione e verità assoluta, tirannica e incontrovertibile?

I bambini devono lavorare nella discarica, nonostante i molti pericoli che riserva e che puntualmente si trasformano in dolore e sangue. Devono preparare riserve di cibo, benzina e armi per i giorni dell'abominio, che sono sempre più vicini. Devono aiutare la madre con i medicinali, le erbe, le tinture e tutto quel che poi vendono e utilizzano loro stessi al posto delle medicine.

Devono studiare la Bibbia.



Devono obbedire.

Non chiedetegli del giorno del loro compleanno, perché non sanno quando sono nati, la mamma fa fatica a ricordare sette date per sette figli.

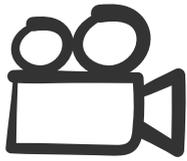
Non chiedetegli cosa sia l'Olocausto, la Dichiarazione d'Indipendenza o la guerra in Vietnam, la conquista del West o l'11 settembre. Non lo sanno.

Non chiedetegli di uscire una sera per fare due chiacchiere e giocare, non domandategli se hanno voglia di andare a prendere un gelato in un caldo pomeriggio d'estate, perché risponderebbero di no, non potrebbero mai farlo.

Tara, protagonista e autrice di questo romanzo autobiografico, crescendo inizia a capire che l'ombra di quella montagna – l'ombra del padre – è una gabbia che le impedisce di diventare ciò che vuole, o perlomeno di comprendere cosa vorrebbe essere.

Negli anni qualche spiraglio strappa il velo dei dogmi e le catene che la legano a forza ai genitori per far spazio nella sua mente a molte domande, alla voglia di libertà. Prima i nonni, troppo poco rigidi secondo il padre, poi il canto: cantare e uscire dalla fattoria, incontrare persone nuove e accorgersi di saper fare qualcosa di bello. Infine, suo fratello Tyler che decide di lasciare la famiglia per andare al college, a studiare come nessuno di loro ha mai fatto.

Queste scintille e le numerose, sanguinose ferite – verbali e reali – portano Tara a sentire il doloroso bisogno di reinventarsi, ad avere il coraggio (anche se vacillante) di non tornare indietro, e andare – sola, impaurita ma ormai cambiata per sempre – verso ciò che più conterà per lei. L'educazione.



IL RAGAZZO CHE CATTURÒ IL VENTO

Tutti sappiamo cos'è successo nel 2001. Le Twin Towers sono crollate trascinando nella paura e nell'incertezza il mondo occidentale.

Nessuno o quasi, invece, sa che per il Malawi quell'anno è stato terribile al di là del terrorismo. Dopo una devastante alluvione il fango dei campi allagati si è seccato mese dopo mese: nel villaggio di Wimbe è arrivata la carestia e la gente muore di fame. Qui vive William Kamkwamba, autore del libro autobiografico su cui si basa questo film. William è un ragazzino di tredici anni appassionato di scienza, i genitori Trywell e Agnes vivono con i frutti della loro terra, con il grano che ciclicamente seminano e raccolgono sfidando inondazioni e siccità. Dare da mangiare ai tre figli nel 2001 è quasi impossibile, sono costretti a fare solo un misero pasto al giorno.

Annie, la sorella maggiore, vorrebbe andare all'università, William vuole iniziare le medie nel migliore dei modi, ma non hanno cherosene per studiare la sera. Poi, la retta della scuola è troppo alta: nonostante i genitori abbiano sempre desiderato far studiare i figli, ora non possono fare altro che portarli nei campi con loro all'alba. Campi aridi e brulli, dove il vento alza la terra trasformandola in polvere sterile; il raccolto consiste in cinque insufficienti sacchi di grano, e degli uomini – perfidi o solo più affamati di loro – glieli rubano. I Kamkwamba non hanno più nulla.

Nel villaggio molti sono morti, e tanti decidono di spostarsi al nord. Anche Annie se ne va: scappa con il suo ragazzo sapendo di disonorare la famiglia, ma sperando che così chi resta avrà più cibo da dividersi la sera.

Il governo, che si definisce democratico, è un burattino nelle

mani delle multinazionali del tabacco, e non si interessa della popolazione. Raziona il cibo, lasciando che i più deboli muoiano, che chi ha ancora energie combatta l'altro per contendersi un pugno di grano in più.

C'è solo una speranza: la conoscenza; l'abilità di William nel costruire e riparare cose, la sua inventiva sommata alla curiosità per lo studio. Ha un'idea semplice ma non banale in Malawi: usare il vento come energia, usare l'energia per avere acqua, avere acqua per poter mangiare, e vivere.

La storia di William è raccontata in cinque capitoli: "Kufesa": semina, "Kukula": coltivazione, "Kukolola": raccolto, "Njala": carestia, e "Mphepo": vento. Vento, sì. Ci vuole il vento per smuovere le cose, per accendere la scintilla di un progetto – e del futuro – davanti agli occhi di un ragazzo intelligente e sensibile.

William è Prometeo: ruba il fuoco agli Dei. Il regista Chiwetel Ejiofor (interpreta Trywell) dice che questo film "parla del potere dell'istruzione, di quello della scienza. E dell'idea che tutti abbiamo bisogno di una società affinché l'individuo possa arrivare ad affermarsi. (...) Il bisogno di avere una comunità e di lavorare insieme verso il progresso. Nel mondo occidentale per trent'anni abbiamo assistito al dilagare dell'ideale individualista... e possiamo vederne i risultati, cioè l'aver creato una società che non è uguale per tutti".



Scena tratta dal film

UN PO' DI ETICHETTA PER FAVORE!

In molti, tra specialisti ambientalisti puristi ecologisti e altri ancora, ci raccomandano ormai da tempo di fare attenzione alle etichette che ci sono sulle confezioni degli alimenti. Andare a fare la spesa è ormai diventato un compito importante non solo dettato dalla necessità e dalla golosità, ma soprattutto dall'esigenza di portare a casa alimenti sani, ben conservati e ben confezionati.

Sappiamo anche che plotoni di esperti in marketing e in comunicazione si sono spesi nelle raccomandazioni sul come confezionare un alimento affinché attragga l'occhio della massaia come dell'uomo costretto a fare la spesa. Un tempo si veniva edotti dalla pubblicità del Carosello e dei cartelloni pubblicitari, ora molto si basa sulle proposte salutari. "L'uomo è ciò che mangia", è vero, per cui si fa attenzione ai "senza" e ai "con" scritti sulle etichette. Senza sostanze che potrebbero essere nocive e con sostanze che invece ci fanno bene.

L'invito è quindi quello di leggere attentamente l'etichetta di un prodotto al supermercato. Prima regola da sapere è che gli ingredienti appaiono sempre in ordine decrescente, dal più abbondante al meno presente. Attenzione ai valori nutrizionali, al contenuto in grammi di zuccheri, di grassi saturi e di sale. Ci deve essere sempre il tipo di grassi e di oli vegetali utilizzati.

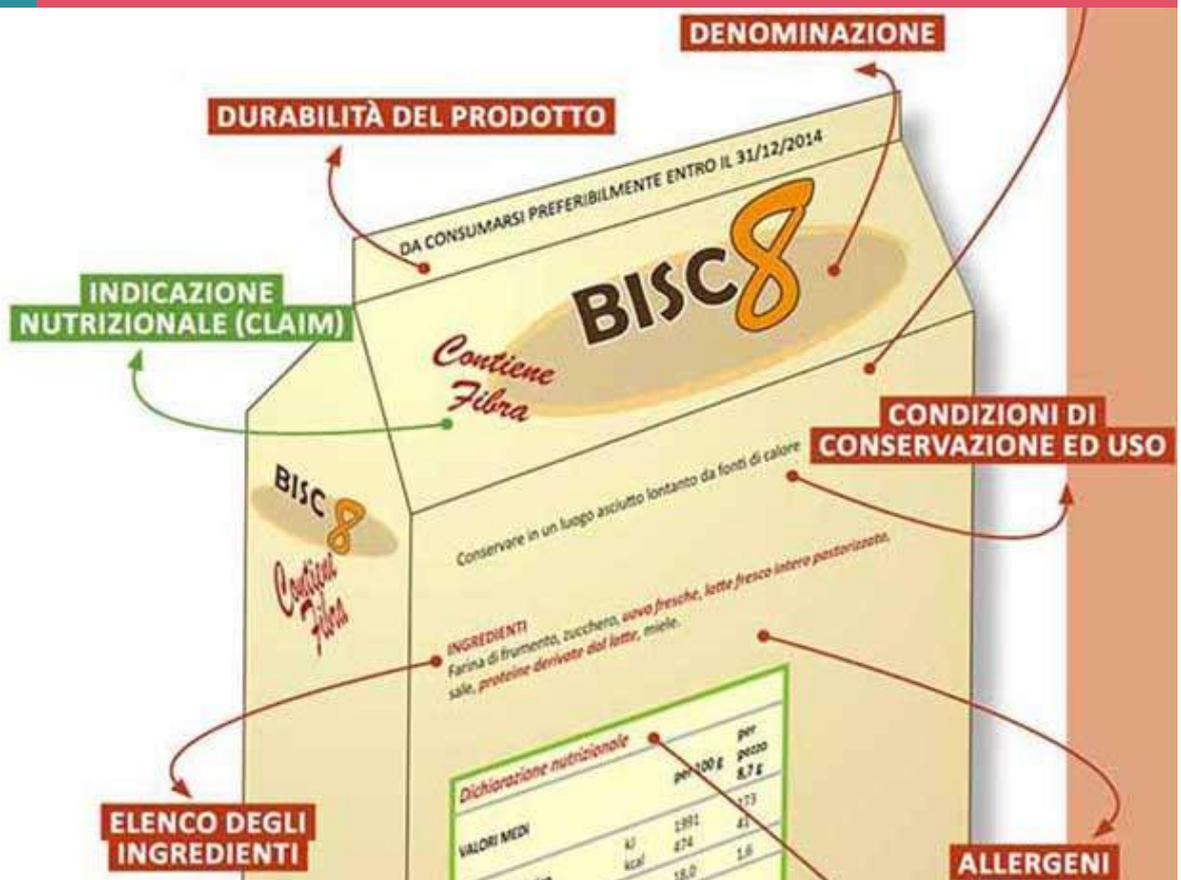
Il tanto vituperato olio di palma non è nocivo come si pensa, basterebbe soltanto limitarne la sua assunzione; i grassi idrogenati dovrebbero invece scomparire in quanto danneggiano il cuore.

Attenzione ai cibi dichiarati "light" in quanto talvolta compensano la quantità minore di zuccheri con una presenza maggiore di grassi o viceversa.

E poi la dicitura "bio" che tanto attrae! Per avere questa dicitura l'alimento deve contenere il 95% degli ingredienti coltivati con metodo biologico, ma ciò non significa che sia un toccasana!

La data di scadenza è un dato a cui dobbiamo prestare la massima attenzione! Se troviamo scritto "da consumare entro il" ciò significa che oltre questo limite il prodotto non deve essere consumato; mentre se la scritta recita "da consumarsi preferibilmente entro il" significa che oltre tale data il prodotto può aver modificato alcune caratteristiche ma può essere consumato ugualmente senza danni per la salute.

Riassumendo e senza complicarci troppo la vita facciamo attenzione alla conservazione dei cibi come viene indicato sulle etichette, alla data di scadenza e a non esagerare con la ricerca di prodotti "bio" che non sempre sono sinonimo di cibo salutare.





Un gioiello per UGI



Fai un regalo e aiuta un bambino

Scopri come su: www.ugi-torino.it
www.alessiacostagioielli.com

Per info: ugi@alessiacosta.com +39 3291631836



ALESSIA COSTA
GIOWELLIERI

MANIFESTAZIONI

FESTA DELLA DONNA

Sabato 9 marzo è ritornato all'Hotel Atlantic di Borgaro un appuntamento immancabile e graditissimo non solo per la città, ma anche per i comuni limitrofi. Organizzata dagli instancabili membri del Comitato Donne Borgaresi, composto da Giancarla Cravero, Loredana De Vita, Fiorella Lombardi, Maria Mainini e Lucia Manavella. L'animazione musicale a cura del "Villani Group" ha intrattenuto e divertito le 214 commensali "in rosa" intervenute alla serata.



BOXE VS CANCRO

Sabato 14 marzo il bocciodromo Trombetta di corso Lombardia a Torino ha ospitato sul ring atleti pronti a combattere per la solidarietà. La manifestazione è da molti anni organizzata da All Boxing Team in ricordo di Orso Sandrino, presidente del sodalizio torinese e papà del maestro Dino Orso e da quest'anno in memoria anche di Nadia Scarpulla. Ben 12 i match tra pugili dilettanti in cartellone a partire dalle ore 20,30 giocati contro il cancro infantile per raccogliere fondi favore UGI.



GAME DAY

Ricca di emozioni la sfida di volley femminile B1 giocata sabato 16 marzo presso la palestra Manzoni di Torino. In molti sono accorsi per tifare Volley Parella Torino oppure Capo D'Orso Palau che hanno disputato una bellissima partita per raccogliere fondi dell'UGI. L'incontro è stato organizzato da ASD Sporting Libertas Parella e l'incasso della serata è stato devoluto interamente alla nostra associazione grazie a Marco Parella, Gianluca Facchini e a tutte le giocatrici.



UGI VS FORMA



Il 2° trofeo calcistico Ugi & Forma ha aperto le iscrizioni a nove squadre del calcio dilettantistico territoriale oltre ai piccoli calciatori del Torino e della Juventus, del Milan e dell'Inter, del Genoa e dell'Alessandria. Il torneo, riservato alle categorie Pulcini 2008 e Primi Calci 2010 ha avuto inizio domenica 17 marzo quando presso il Campo Sportivo "Poligrù" di Grugliasco si è giocata la fase eliminatoria che ha promosso due formazioni. Infine domenica 24 marzo si è giocata la finale.

ROLLING PAPERS IN CONCERTO



In tanti si sono ritrovati venerdì 29 marzo 2019 al Capannone di Alpignano in via San Gillio, 229 per la bella serata all'insegna della musica e della solidarietà!

Fabio Ferrarese e gli straordinari Rolling Papers hanno accompagnato un pubblico scatenato alla riscoperta dei più noti brani dai mitici anni 70 ai più recenti anni 90.

Grazie per lo straordinario viaggio nel mondo della musica sostenendo lo sviluppo delle attività UGI.

19° RADUNO CICLOTURISTICO UGI



In 200 si sono radunati sabato 6 aprile a Casa UGI per dare inizio al Raduno Cicloturistico UGI.

E' da molti anni che il Team Monviso organizza questa gara devolvendo l'intero incasso alla nostra associazione come testimonianza dello stretto rapporto che intercorre tra il ciclismo e la solidarietà. Per la sua finalità, la manifestazione è molto sentita dal gruppo del presidente Silvano Rossi e molto partecipata da tutte le squadre del cicloturismo torinese.

MANIFESTAZIONI

APERICENA DI BENEFICENZA

Lunedì, 15 aprile 2019 a partire dalle ore 17 molti si sono dati appuntamento presso la Macelleria Gisonni in via Monginevro 246/A Torino per il gustosissimo Apericena di Beneficenza organizzato a favore UGI. Ideatore dell'iniziativa il sostenitore UGI Antonio Gisonni che, con la straordinaria partecipazione dello Chef 1 Stella Michelin Andrea Larossa, ha deliziato tutti i suoi clienti con particolarità ed eccellenze in una serata che ha avuto un'ottima riuscita. Grazie!



PASQUA SOTTO RETE

Una grande festa che si conferma come uno dei fiori all'occhiello del Volley Parella Torino. Il classico torneo di Pasqua, dedicato a ragazzi e ragazze tra i 10 ed i 16 anni, ha radunato quest'anno a Torino tra il 18 e il 19 aprile 2019 ben 91 squadre diverse provenienti da tre nazioni (Italia, Germania e Svizzera) e tre regioni (Piemonte, Liguria e Lombardia) per un totale di oltre 1000 atleti. Due giorni di pallavolo e divertimento con partite giocate in 17 strutture e finali tutte alla "Vigone" a Torino.



FASE39 - IMPERFETTO ATTO FINALE TOUR

Fase39, la band torinese che ha aperto i live di Willie Peyote sul palco con Imperfetto Atto Finale Tour, dopo più di un anno e 28 tappe in Italia, venerdì 26 aprile ha chiuso il tour presso Off Topic via Pallavicino 35 – Torino. Alle ore 22 ha avuto inizio un emozionante concerto il cui incasso è stato devoluto interamente all'UGI, che era presente con un punto informativo ed un volontario. Grazie ai numerosi partecipanti e alla band per aver voluto sostenere le attività dell'Associazione.



ALTRE MANIFESTAZIONI

ABBIAMO SAPUTO CHE SI È STATI SOLIDALI IN NUMEROSE ALTRE OCCASIONI.
RINGRAZIAMO TUTTI COLORO CHE SI SONO IMPEGNATI CON ENTUSIASMO
E TENACIA AD ORGANIZZARE EVENTI DI RACCOLTA FONDI A FAVORE DELL'UGI.

- **3 marzo 2019** Giornata Benefica - 5° edizione - piazzale Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino. Fiat 500 Club Italia riferimento Mauro Paire;
- **17 marzo 2019** Corsa Trofeo Insieme per UGI presso Parco La Mandria Venaria Reale (TO). Organizzato da Comitato Insieme Per UGI riferimento Luciano Grimaldi;
- **3 marzo 2019** Duathlon Santena. Organizzato da Qualitry asd riferimento Piergiorgio Orla;
- **29 marzo 2019** Concerto di apertura Rolling Papers presso Birreria Maccarone Orbassano (To). Organizzato da Fabio Ferrarese - Rolling Papers;
- **16 marzo 2019** Concerto Fedex - Punto Informativo UGI ore 20 Pala Alpitour Corso Sebastopoli, 123 - Torino. Organizzato da Parcolimpico riferimento Rachele Venco;
- **Aprile 2019** Raccolta fondi "Libro Impronte d'Amore" scritto da Carmen Bassetti;
- **Aprile 2019** Autosì S.n.C. Donazione 10% a favore UGI con noleggio pulmino e auto. Organizzato da Autosì s.n.c. di Cristian Trovato;
- **Aprile 2019** Mostra "C'era una volta... Giocando con le favole". Organizzato dal Consiglio Regionale del Piemonte
- **Aprile 2019** Crowdfunding Cd musicale "Oh no, it's prog!". Organizzato da Gianni Nicola;
- **Aprile 2019** Odilla Chocolat sorprese pasquali a favore UGI. Organizzato da Gabriele Maiolana;
- **7 aprile 2019** Primaveraun Stranarunner a Villastellone. Organizzata da ASD Ranarunner Villastellone - Presidente Claudio Gaido;
- **Da 10 a 19 aprile 2019** Lotteria di Pasqua presso Asd Ginnastica e benessere Villarbasse (TO). Organizzato da Elena Lasagno;
- **12 aprile 2019** Proiezione del film "La stanza del sorriso" presso teatro La Cappuccina via San Francesco 23 - Domodossola tramite Ossola Amica dell'UGI - famiglia Bassi;
- **13 e 14 aprile 2019** Il Salto più bello. Manifestazione Sportiva Rally dei due laghi. Trofeo Ossola Amica di UGI. Organizzata da famiglia Bassi;
- **Aprile 2019** Raccolta fondi Agenzia Viaggi Contemporary Art of Travel. Organizzata da Davide Guglielmi;
- **13 aprile 2019** 1° Memorial Sergio Cericola. Torneo Tennis Sporting Club Monviso - Grugliasco (TO). Organizzato da ASD Sport Happening riferimento Margherita Vigliano.

VUOI ORGANIZZARE UNA MANIFESTAZIONE PER L'UGI?

VAI SUL SITO WWW.UGI-TORINO.IT,
CLICCA SU "SOSTIENICI" E TROVERAI LE INDICAZIONI
PER ORGANIZZARE UNA MANIFESTAZIONE A FAVORE DELL'UGI

SE PREFERISCI PUOI CONTATTARE TELEFONICAMENTE LA SEGRETERIA
AL NUMERO 011 6649436 OPPURE PUOI SCRIVERE UNA MAIL A
MANIFESTAZIONI@UGI-TORINO.IT



CITTA' DI TORINO



con il patrocinio



Città di Torino
Circoscrizione 8

San Salvario - Cascette - Borgo Po
Nizza Millefonti - Lingotto - Nibbina

DISTRETTO FOTOGRAFICO



M O S T R A F O T O G R A F I C A N I Z Z A M I L L E F O N T I

Fotografie di Gianpaolo Melissano, Paola Ragazzi e Gianluca Scardazza
Curatori e Referenti del Progetto: Marco Carulli, Daniela Ceppa e Raffaella Alberly

"CASA UGI"

C.so Unità d'Italia 70 - Torino

Dal 28 Giugno al 12 Luglio 2019

INAUGURAZIONE Venerdì 28 Giugno 2019 dalle 19 alle 22

INGRESSO LIBERO

Orari apertura: Da Lunedì al Sabato dalle ore 19 alle 22. Domenica chiuso

Per info: www.comune.torino.it/circ8/

Il Coordinatore Sottocomm. Ecomuseo
Massimo Giaretto

Il Presidente
Davide Ricca

La Coordinatrice 2^a Commissione
Paola Parmentola



Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ONLUS

UGI2

AL VIA UNA NUOVA GRANDE AVVENTURA

CORSO DANTE N°101, TORINO, COMPLESSO PARK VIEW. QUI SU UNA SUPERFICIE DI CIRCA 800 MQ DISPOSTA SU DUE PIANI, NASCERÀ UGI2, LA NUOVA STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE. UN LUOGO DOVE SI FORNIRANNO GLI STRUMENTI PER AIUTARE FAMIGLIE ED EX PAZIENTI A RIPRENDERE PRIMA POSSIBILE IL CAMMINO DELLA PROPRIA VITA.

UN LUOGO DI CONDIVISIONE E DI CRESCITA. UN LUOGO PER FARE RETE.



WWW.UGI-TORINO.IT

OFFERTE

A & G SRL - Alessia Costa Gioielli
Donazione liberale
ABBA' Silvia - Bomboniere solidali
ACTIS ALESINA Chiara
Per il compleanno di Saverio Berti
AIELLO Floriana - Bomboniere solidali
AIMASSO Federica - Bomboniere solidali
AINARDI Chiara - Bomboniere solidali
AIRES Norberto - Da parte di Canele Margherita
ALBERTO Donatella - Donazione liberale
ALESSANDRIA Vittorio - Donazione liberale
ALFERI Elisa - Bomboniere solidali
ANCHISI Chiara - Bomboniere solidali
ANDREONE Guido - Donazione liberale
ANGIUS Manuela - Bomboniere solidali
ANSELMINO Gabriele - Donazione liberale
ASD ALL BOXING TEAM
Manifestazione Pugilistica
ASD BORGARETTO 75
In occasione de "Il Ritmo della Vita"
ASD GINNASTICA E BENESSERE
In occasione della "Lotteria di Pasqua"
ASD GSR FERRERO - Cicloturistica
ASD QUALITRY
In occasione della "Duathlon Santena"
ASD RANA RUNNER VILLASTELLONE
In occasione della Gara Podistica 2019
ASD SPORT HAPPENINGS
Manif. "Torneo Tennis - 1° Memorial Cericola"
ASD TEAM MONVISO - Cicloturistica
ASSOC. "AMICI DI GABRIELE" - Donazione liberale
ASSOC. ARTE IN TAVOLA
In occasione de "Un Dolce per la Vita"
ASSOC. COMMERCianti UNITI
In memoria di Spinelli Mattia
ASSOC. IL PONTE MICT
Contributo per famiglie aprile
AUXILIA Camilla - In ricordo di Franci
AVALLE Vera Maria - Donazione liberale
AVENA Alfredo - Bomboniere solidali
BADALA' Natalizia - Bomboniere solidali
BAGNASCO Maurizio - Bomboniere solidali
BALLARIO Franco - Donazione liberale
BALZANO Lucia - Bomboniere solidali
BARALE Cinzia - Bomboniere solidali
BARBERA Jessica - Bomboniere solidali
BARBERIO Simona - Bomboniere solidali
BARBIER Vittorio - Bomboniere solidali
BARICCO Alfredo
Per il Matrimonio di Franco e Maria Grazia
BARIGIONE Sergio
In ricordo di Danilo da Sergio, Lina e Veronica
BAROLO Fabrizio - Bomboniere solidali
BASILE Pasqualino - Bomboniere solidali
BASILE Vittoria - In ricordo di Franci
BATTAIN Elasia - Bomboniere solidali
BELFIORE Tiziana - Bomboniere solidali

GRAZIE A ...

BENEDETTO Daniela - Donazione liberale
BEOZZO Erica - Per il compleanno di Saverio Berti
BERRINO PRINTER SRL
Iniz. "Manda un sorriso - Mandalainstampa"
BERTOLA Silvana - Iniz. "Un Gioiello per l'UGI"
BERTOLA Silvana
Manif. "Torneo Bridge UGI 2019"
BERTOLA Silvana
Manif. "Torneo Tennis Ragazzi UGI 2019"
BESOSTRI Erasmo - Donazione liberale
BEVILACQUA Luigi - Donazione liberale
BEZERDIC Marina - Donazione liberale
BI CONSULTING SRL
In occasione del "Trofeo UGI Chieri"
BIANCHETTA Domenico - Donazione liberale
BLANCO Francesco - Donazione liberale
BONA Luca Luigi
In memoria di Davide Bona-Sci Club Vallebelbo
BONAVOGLIA Teresa - Bomboniere solidali
BONDESAN Nerino - In memoria di Ferdino Rosa
BONINO Giuseppina
In memoria di Alessandro Ambrogio
BONINO SPA
In memoria di Alessandro Ambrogio
BONNIN Marie France - Concerto per la Ricerca
BORGETTO Elena - Bomboniere solidali
BORGOGNO Paola - Donazione liberale
BORIO Stefania - Bomboniere solidali
BOSIA Francesca - Bomboniere solidali
BOTTALLO Monica - Bomboniere solidali
BOVIO Silvia - In ricordo di Franci
BRAIDA Aldo - In memoria di Braida Angelo
BRIGNARDELLO Enrico
In ricordo di Franci - Gli Amm.vi Cas
BRUERA Marco - Donazione liberale
BRUNO Gianluca - Donazione liberale
BRUSON Luciana - Bomboniere solidali
BUCCELLATO Antonietta - Bomboniere solidali
BULGARELLI Patrizia - Bomboniere solidali
BURZIO Claudio - Bomboniere solidali
C.R.C.S. TEATRO REGIO TORINO - Colombe solidali
CACCIABUE Fabio - Bomboniere solidali
CACCIOPPO Andrea - In ricordo di Franci
CAIROLA Domenico - Donazione liberale
CALAUTTI Teresa
In memoria di Coluccio Cosimo
CALLIGARO Elena - Donazione liberale
CALVA Gianna - Colombe solidali
CALVA Gianna - Concerto per la ricerca
CAMASSA Annalisa
In ricordo di Domenico Camassa
CAMPARI Gloria - Bomboniere solidali
CAMPIONI Ilenia - Bomboniere solidali
CAMPISI Laura - Bomboniere solidali
CANNONE Lorena - Bomboniere solidali
CANNUCI Chiara - Bomboniere solidali
CANTACESSA Matteo - Donazione liberale



CANTELLI Luca - Bomboniere solidali
CANUTO Francesco - Donazione liberale
CAPASA Tiziana - Bomboniere solidali
CAPATO Caterina - Bomboniere solidali
CARETTO Francesco
 In memoria di Alessandro Ambrogio
CARRARO Chiara Francesca
 Da Marta, Sofia, Gianluca e Chiara
CARTA Jessica - Donazione liberale
CASA CLARA Gelateria - Donazione liberale
CASCHILI Piero - Bomboniere solidali
CASSERA Laura - Bomboniere solidali
CASTALDELLI Paola Maria - Colombe solidali
CASTELLI Manuela - Colombe solidali
CASTROVILLI Sara - Bomboniere solidali
CATTANEO Mara - Donazione liberale
CAUSA Michele - Donazione liberale
CAVAGLIA' Carlo - Donazione liberale
CAVALIERI Antonella - Bomboniere solidali
CERNUSCO Francesca - Bomboniere solidali
CHARTIER Jean Claude - In ricordo di Nonna Carla
CHERCHI Franca - Bomboniere solidali
CHIAMBRETTI Sonia - Bomboniere solidali
CHIANELLO ELIO MASSIMILIANO D.I.
 Rotary Club Mole Antonelliana
CHIONO Elisabetta
 In ricordo di Marcella Krumphanslova
CIANI Maria
 In memoria della Sig.ra Marcino Giuseppina
CODONI Angela - Bomboniere solidali
COLOMBO Michela - Colombe solidali
CONCILIO Roberta - Bomboniere solidali
CONDOMINIO CORSO M. CUCCO
 In memoria di Maria Grazia Rossinelli
CONDOMINIO GAVELLO
 In memoria dei Sigg. Giostra, Macchi e Maccario
CONDOMINIO VIA CRISTALLIERA
 In memoria del Sig. Antonio Valpreda
CONTE Elisabetta - In ricordo di Franci
CONTEMPORARY ART OF TRAVEL
 Donazione liberale
CONTERNO Stefano - Donazione liberale
CORA Carlo - Torneo Tennis UGI 2019
CORDA Alice - Bomboniere solidali
CORSETTI Donatella
 In memoria di Claudia e Antonino Russo
CORTESE Martina - In ricordo di Franci
COSCIA Paola - Bomboniere solidali
COSSU Davide - Bomboniere solidali
COSTA Edoardo
 Da parte delle Fam. Gallo Lassere e Binando
COSTA Mario - In ricordo di Franci
COSTANTINO Manuela - Bomboniere solidali
CREMA Ornella - Donazione liberale
CRESTANI Diego - Bomboniere solidali
CRISAFULLI Luca - Bomboniere solidali
CROCE Paolo - Donazione liberale

CUCCI Andrea
 In memoria di Andrea Grassotti
CURRELI Francesco - Donazione liberale
DAHLAWI Badi - Bomboniere solidali
DALLA COSTA Luciano - Bomboniere solidali
DAMOUNI Francesca - Bomboniere solidali
D'ANDREA Carmela - In memoria di Giovanni Pace
DANIELLO Filippo - Bomboniere solidali
D'APICE Mauro - Bomboniere solidali
DAVICO Silvia - Bomboniere solidali
DE BIASI Tatiana - Bomboniere solidali
DE GAETANO Antonio - Bomboniere solidali
DE MICHIEL Anna Maria
 In memoria di Corsini Celestina
DE PIANO Maria Luigia - In ricordo di Franci
DE VECCHI Diego
 Insieme per UGI "A passo di Cinghiale"
DE VITA Loredana - Dal Comitato Donne Borgaresi
DEIRO Luisella
 In memoria del Dr. Clemente Deiro
DEIRO Silvia - Donazione liberale
DEL VENTO Martina - Compleanno di "Radio UGI"
DELLA SCHIAVA Mirta
 In memoria di Silvia Lorenzato
DELL'ACQUA Anita
 Da parte degli Amici di Anita e Luca
DELL'ERA Letizia - Bomboniere solidali
DELPANO Nicoletta - Colombe solidali
DELU' Augusta - Donazione liberale
DEMARIA Roberto - Donazione liberale
DENITTO Silvia Rosa - Bomboniere solidali
DENSO SALES ITALIA SRL - Donazione liberale
DENTE Marinella
 In memoria della cara mamma Prunotto Maria
DEPETRINI Fabio - Donazione liberale
DESTRO Valentina - Bomboniere solidali
DI CRESCENZO Vincenza - Bomboniere solidali
DI LELLA Maria - Donazione liberale
DI ROMUALDO Lisa - Bomboniere solidali
DILEO Cristina - In ricordo della cara mamma
DISDERI Denis - Donazione liberale
DITARANTO Mariangela - Bomboniere solidali
DONNO Caterina - Da parte della zia di Andrea
DONNO Fabio - Donazione liberale
DRUSI Elena - Per il compleanno di Saverio Berti
DURETTO Vilma - Colombe solidali
E.C.S. SRL - Donazione liberale
EMEA MOPAR SERVICE - Colombe solidali
EPIFANI Cristina - Bomboniere solidali
EVA E LELE BALDI CHIARA E GIGI
 In memoria di Alessandro Ambrogio
FAGIOLI Luca - Donazione liberale
FAIETA Franceschina
 In memoria di Matarazzo Giovanni
FARA STAMPI SRL - Colombe solidali
FASOLI Paola - Bomboniere solidali
FASSIO Evi - Torneo Bridge favore dell'Ugi

OFFERTE

FAVOLE Manuela - Bomboniere solidali
FAZIO Erick - Colombe solidali
FAZIO Pierangela - Bomboniere solidali
FELICETTI Francesco Carlo - In ricordo di Franci
FERRANTE Claudia - Colombe solidali
FERRARESE Luigi - Donazione liberale
FERRARI Adriana - Bomboniere solidali
FERRERO Laura - In memoria di Carlo Ferrero
FERRERO Roberto - Bomboniere solidali
FERRONE Stefania

Per il compleanno di Saverio Berti

FESI Marta - Bomboniere solidali
FOGLIANISI Claudio - Donazione liberale
FORTUNATI Nicoletta - In ricordo di Franci
FRAIRIA Massimo - Donazione liberale
FRANCESCHIELLO Andrea - Donazione liberale
FRANZIL Annamartina - Colombe solidali
FURNO Maurizio - Donazione liberale
FUSO Ausiliatrice

Da parte della nonna di Andrea Donno

GADDA Alessandro - Donazione liberale
GALGANO Rosa - Donazione liberale
GALLO Antonella Cinzia - Colombe solidali
GALLO Giorgia - Per il compleanno di Saverio Berti
GALLO Marco - In ricordo di Franci
GALLO Marco

In ricordo di Franci da Mario Grosso

GAMBA Alice - In memoria del Dr. Giuseppe Gamba

GAMBINO Roberta

Per il compleanno di Saverio Berti

GANZITTI Cristina - Bomboniere solidali
GAROFALO Cerbone - Bomboniere solidali
GENINATTI Alice - Bomboniere solidali
GERBI Silvia - In memoria di Alessandro Ambrogio
GERVASONI Paola - Bomboniere solidali
GHIBAUDO Maura - Bomboniere solidali
GIACHETTO Carla

In memoria di Daniela e Luciano Previati

GIACOMAZZI Chiara - Bomboniere solidali
GIACOMETTI Federico - Bomboniere solidali
GIACONE Elisa - Bomboniere solidali
GILLI Clara - In memoria di Portone Leonardo
GIORDA Manuela - Bomboniere solidali
GIORDANENGO Ivana - Bomboniere solidali
GIORGIO Lina Rosa - Bomboniere solidali
GIRAUDI Valter

Per Gino da parte di Valter e Rosi

GIUFFRIDA Santo

Per il compleanno di Saverio Berti

GIUNTA Domenica - Bomboniere solidali
GRAMARI Stefano

Per il compleanno di Saverio Berti

GRIFONE Alex - Bomboniere solidali
GRIMALDI Andrea

Per evento promosso dal Dott. Gallo - Vesime

GRIOTTO Nadia - Bomboniere solidali

GRAZIE A ...

GUARINO Biagio - Bomboniere solidali
GUIDOLIN Paola - Bomboniere solidali
HOLOTA Diana - In memoria di Holota Giani
IEMMA FABIO - Donazione liberale
INNER WHEEL TORINO EUROPEA
Colombe solidali
JACONIS Giusy - Bomboniere solidali
LA MIMOSA di Maso Adriana - Colombe solidali
LANA Domenico - Colombe solidali
LANZETTI Barbara - Bomboniere solidali
LANZETTI Roberto - Bomboniere solidali
LASELVA Gaetana
Per il compleanno di Saverio Berti
LICEO M. D'AZEGLIO CL. 3°C - In ricordo di Franci
LIOY Roberto - Da parte della Curva Arzilli
LISA Cristina - Bomboniere solidali
LO FORTE Concetta
In memoria del papà di Ileana dai Colleghi
LO GIUDICE Leandra - Bomboniere solidali
LOESCHER - C.R.A.L. Dipendenti - Colombe solidali
LUCCIOLA Federico - Bomboniere solidali
LUETTO Monica
In memoria di Alessandro Ambrogio
LUPI Giulia - In ricordo di Franci
MACELLERIA GISONNI di Stanesco Alina
In occasione dell'apericena solidale
MAGAGNA Sandro - Donazione liberale
MAGGIO Monica - In memoria di Maggio Fulvia
MAGGIO Monica - In memoria di Teresa Plataroti
MAGGIO Roberto - Bomboniere solidali
MAGLIONE Alberto - Bomboniere solidali
MAIORANA Silvia
In memoria del papà di Raffaele Fiorelli
MANCA Cristina - Bomboniere solidali
MANCHIA Antonella - Bomboniere solidali
MANFREDINI Teresa - Donazione liberale
MANICA Mike - Bomboniere solidali
MANISCALCO Catherine - Bomboniere solidali
MANTOVANI Andrea
Per il compleanno di Saverio Berti
MARANGIO Lorenzo - Bomboniere solidali
MARCONETTO Gessica - Bomboniere solidali
MARENGO Alda - In ricordo di Franci
MARENGO Monica - Bomboniere solidali
MARINI Federica - Bomboniere solidali
MARINI Maria Chiara - Colombe solidali
MARSH SPA - Colombe solidali
MARTELLOTTO Cristina - Donazione liberale
MASIERO Barbara - Bomboniere solidali
MASINI Stefania - Bomboniere solidali
MASSETTA Sara - Bomboniere solidali
MASTROBUONO Paolo
Per il compleanno di Saverio Berti
MATRICARDI Andrea - Bomboniere solidali
MAURI Marinella - Bomboniere solidali
MBACHU Elena Nneka - In ricordo di Franci
MELCHIONNA Patrizia - In ricordo di Serena Russo



MEMORYBED DI ATTANASIO Claudia

Bomboniere solidali

MEOTTO Silvia - Donazione liberale

MERINI Giulia - Concerto per la Ricerca

MERLO VALFRE' Luciana - Donazione liberale

MESSINA Lucia - Bomboniere solidali

MIANO Rosita - Bomboniere solidali

MIATTO Daniela - Da parte di Etorina Arman

MIGLIETTA Manuela - Colombe solidali

MILANASSO Roberta

In ricordo di Silvia Ingaramo

MILETTO Massimo - Bomboniere solidali

MILONE Margherita - Donazione liberale

MINETTI Mattia - Bomboniere solidali

MINIOTTI Rinaldo

In memoria di Mariuccia Moncalvo

MOLINATTI Pia Anna - In ricordo di Franci

MONDINI Marcella - Concerto per la Ricerca

MONETTI Gabriella - Colombe solidali

MONTALTO Giovanni - Bomboniere solidali

MONTRUCCHIO Virginia - Donazione liberale

MOREA Rosa - Donazione liberale

MORETTI Andrea

In memoria di Alessandro Ambrogio

MORETTO Luca - Bomboniere solidali

MORSIANI Fulvio

In memoria di Massimo, Remo e Graziella

MOSCA Giovanna

Per il compleanno di Saverio Berti

MOSCA Riccardo - Bomboniere solidali

MULAS Francesco - Bomboniere solidali

MUNTONI Samantha - Bomboniere solidali

MUSSINO Gabriella - Bomboniere solidali

NADILE Luisa

In ricordo del papà dai Colleghi di Simone

NATALE Laura - Bomboniere solidali

NEBBIA Enrico - Donazione liberale

NEGRO Maria - Bomboniere solidali

NICCOLO' Veronica & Manuel

In ricordo di Alessandro

NICOLA Gianni - Donazione liberale

NINO Sergio - Donazione liberale

OBERTI Maria

In memoria della zia Marcino Giuseppina

OLA Franca - Bomboniere solidali

OSELLA Davide - Bomboniere solidali

PACE Valentina - In ricordo di Franci

PAGANELLI Laura - Bomboniere solidali

PAGLIA Roberta - Bomboniere solidali

PAIRE Mauro - Coord. Torino 'Fiat 500 Club Italia'

5° Giornata Benefica c/o OIRM

PALAZZO Deborah - Bomboniere solidali

PANAGIN Roberto - Bomboniere solidali

PANTINA Maria Concetta - Bomboniere solidali

PAPPAGALLO Raffaele - Bomboniere solidali

PARAVAGNA Patrizia - Colombe solidali

PASINATO Roberto - Bomboniere solidali

PAVARALLO Pier Carla

In ricordo di Piero e Marco

PECCOLO Claudio - In memoria di Paolina Pivato

PEGOLI Anna Maria - Bomboniere solidali

PEIRETTI Enzo - In memoria del papà Bartolomeo

PELISSETTO Fulvio - Bomboniere solidali

PELLEGRINO Emanuele - Bomboniere solidali

PERGAMO Francesco

Per il compleanno di Saverio Berti

Persone varie - Cicloturistica

Persone varie - Colombe solidali

Persone varie - Compleanno di "Radio UGI"

Persone varie - Concerto per la Ricerca

Persone varie - In occasione de "Concerto Fedez"

Persone varie

In occasione de "Concerto Rolling Papers"

Persone varie - Manif. "Button Run"

Persone varie - Ricavato "Forma Vs UGI"

PESSOLANO Rosanna - Bomboniere solidali

PEUTO Marco - Bomboniere solidali

PICA Enrica - Bomboniere solidali

PICCHEDDA Ermelinda - Bomboniere solidali

PICCININI Giuseppe

Per il compleanno di Saverio Berti

PINTUS Paola - **BARRITELLO Francesca**

Donazione liberale

PIOVESAN Alessandro - In ricordo di Franci

PISTRITTO Giovanni - Bomboniere solidali

PIVANO Francesca - Bomboniere solidali

PLACIDO Sharon - Bomboniere solidali

PLUTO SNC - Donazione liberale

POLETTI Sabrina - Colombe solidali

POLISP. BOCCIODROMO "LA CONCORDIA"

Donazione liberale

POLITO Francesco - Donazione liberale

PONSERO Silvia - Bomboniere solidali

POZZETTI Ilaria - Bomboniere solidali

PRASTARO Andrea - Bomboniere solidali

PREGNOLATO Laura - Bomboniere solidali

PRESOTTO Roberta

In memoria di Battistel Silvana

PRO LOCO CANDIOLO

In occasione della "Button Run"

PUCCI Barbara - Per il compleanno di Saverio Berti

PUPPIONE Roberto - Bomboniere solidali

QUARTARARO Salvatore - Donazione liberale

RADIOLOGICAL SERVICE SRL - In ricordo di Franci

RANIERI Claudia - Bomboniere solidali

RAO Enrico - Per il compleanno di Saverio Berti

RAVIOLO Barbara - Bomboniere solidali

RE Paolo - Bomboniere solidali

REBUFFI Luigi - Per il compleanno di Saverio Berti

RIBONI Andrea - Bomboniere solidali

RINGSELL Karin - Bomboniere solidali

RIORDA Alessandra

Per il compleanno di Saverio Berti

RIVETTO Rosanna - Bomboniere solidali

OFFERTE

ROAGNA Ivana - Donazione liberale
ROBALDO Liliana - Bomboniere solidali
ROELLA Jacopo
Manif. "Walk la nove di Natale" - Druento
ROGGERO Davide - Bomboniere solidali
ROLANDI Navia - Bomboniere solidali
ROLANDO Barbara - Bomboniere solidali
ROLLO Giulia - Iniz. "Un Gioiello per l'UGI"
ROMANELLI Roberta - Bomboniere solidali
ROMEO Gianluca - Bomboniere solidali
RONCHETTO Anna
In memoria del Dr. Clemente Deiro
ROSINA Patrizia - In memoria di Bartoli Sergio
ROSIANGANA Claudia - Bomboniere solidali
ROSSEBASTIANO Elisa - Bomboniere solidali
ROSSI Silvano - Bomboniere solidali
ROSSINI Maurizio - Donazione liberale
ROSSO Giorgio - Bomboniere solidali
RUATTA Maria Luisa - Donazione liberale
RUBIANO Chiara - Bomboniere solidali
RUBIOLO Lorena - Colombe solidali
RUGGIERO Francesco - Donazione liberale
SABIA Rosetta - Bomboniere solidali
SACCO Enzo - Bomboniere solidali
SALATO Marco - Donazione liberale
SALVETTI Guido - Donazione liberale
SANTULLO Giacomo - In ricordo di zio Pietro
SARLO POSTIGLIONE Emma - Colombe solidali
SARTORI Enrica - Bomboniere solidali
SASSONE Simona - Colombe solidali
SCAGLIONE Dario Virginio
Per il compleanno di Saverio Berti
SCHIFANO Vincenzo - Donazione liberale
SCHIPANI Paola - In ricordo di Franci
SCIASCIA Alessandro - Bomboniere solidali
SCUOLA SCI GRAN PARADISO
In occasione del "XX Trofeo Elisa Gerard"
SEGINO Luigi - Donazione liberale
SELL OUT SRL - Donazione liberale
SERRA Roberto Mario - Donazione liberale
SIMONE Leonardo - Bomboniere solidali
SONCINI Stefania - Donazione liberale
SPAGNA Gianfranco - Bomboniere solidali
SPALLINA Stefania - In ricordo di Franci
STANO Orsola - Bomboniere solidali
STUDIO MEDICO MARTINESE ADELE
Donazione liberale
STUDIO SANTIA' - Bomboniere solidali
TAMAGNONE Maura - Bomboniere solidali
TEKSID ALUMINUM - Per il pensionamento di Sottit Gabriella
TERZI DI BERGAMO Lorenza
Per il compleanno di Saverio Berti
TERZI DI BERGAMO Veronica
Per il compleanno di Saverio Berti
TERZI Paolo - Bomboniere solidali
TESTA Nives - Donazione liberale

GRAZIE A ...

TESTORE Luca - Bomboniere solidali
TIBERI Enio - Da parte di Ennio e Ermede
TIBERI Ivana - Donazione liberale
TIZZANI Michele - Bomboniere solidali
TODINO Giovanna - Donazione liberale
TOLOSANO Antonio
Da parte del nonno di Giacomo Casale
TORELLI Valentina - Bomboniere solidali
TORRE Francesca - Bomboniere solidali
TOSI Roberto - Donazione liberale
TRECCATE Carmelo - Donazione liberale
TRIBAUDINO Patrizia
Donazione per "Portachiavi UGI"
TROIANO Valentina - Bomboniere solidali
TROJA Adriano - In memoria di Pincelli Liliana
UBROKER SRL
In occasione del "Torneo Tennis UGI"
UK ONLINE GIVING FOUNDATION
Donazione liberale
URAGANO Michele - Bomboniere solidali
VALENT Alberto - Donazione liberale
VALENTE Paola - Bomboniere solidali
VALENTINO Veronica - Bomboniere solidali
VALENZA Tiziana - Bomboniere solidali
VANARA Lidia - Bomboniere solidali
VANNI Andrea - Donazione liberale
VARNAVA' Giulia - Bomboniere solidali
VASCIAVEO Maria - Bomboniere solidali
VENTURA Leonardo - Bomboniere solidali
VENTURA Marco - In ricordo di Lodi Antonio
VERGNANO Laura - Colombe solidali
VIFFREDO Chiara - Bomboniere solidali
VIGHENZI Andrea
Per il compleanno di Saverio Berti
VIGLIONE Silvia - Donazione liberale
VIGNOLO Federica - Bomboniere solidali
VIGONE Alessandra
In memoria del papà della Maestra Giusi
VILLELLA Chiara - Donazione liberale
VISALLI Maria - Bomboniere solidali
VISCOMI Valentina - Bomboniere solidali
VITTONI Claudia - Bomboniere solidali
VOLPE Elena Sofia - In ricordo di Franci
VOTTA Arianna - Bomboniere solidali
ZANELLATI Stefano - Donazione liberale
ZANFABRO Laura - Bomboniere solidali
ZOLLET Fabrizio - Bomboniere solidali

TOTALE DONAZIONI

PERIODO MARZO - APRILE 2019

€ 113.777,00



Unione Genitori Italiani®
contro il bullismo dei bambini
ONLUS



CONCORSO FOTOGRAFICO UGI

#UGIFOTO2019

Tema del concorso

L'AMICIZIA

Iscrizioni:

1° luglio - 30 settembre 2019

Bando e modalità di partecipazione
www.ugi-torino.it/concorsi

www.ugi-torino.it



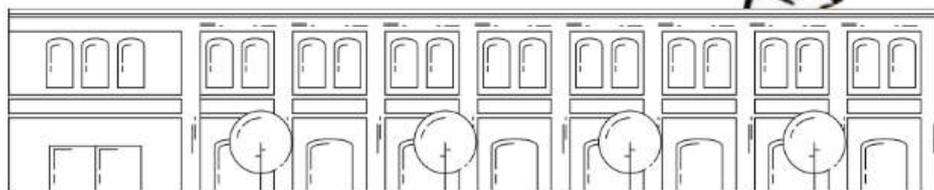


Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ONLUS

NASCE UGI2!



Un luogo a Torino dove i giovani
guariti da tumore pediatrico
potranno trovare gli strumenti
per riprendere prima possibile
il cammino della propria vita.



www.ugi-torino.it

TI ASPETTIAMO IL 15 SETTEMBRE
PER L'INAUGURAZIONE!

UNA GIORNATA PER TUTTI RICCA DI SHOW,
LABORATORI PER BAMBINI, MUSICA E ANIMAZIONE!

UGI2 • CORSO DANTE 101 • TORINO